



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

**VERBALE**

**DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**LUNEDI' 27 LUGLIO 2020 – ore 15,00**

**1<sup>a</sup> convocazione**



**PRESIDENTE: Sig. LORENZO POLTRONIERI**

**SCRUTATORI: SOLAROLI – ZIOSI - BERTOLASI**

**Assiste la Sig.ra CAVALLARI Dr.ssa ORNELLA**

**Segretario Generale**



## 1) COMUNICAZIONI.

### **POLTRONIERI – Presidente del Consiglio**

Sono le ore 15 di lunedì 27 luglio, questa è la sedicesima seduta consiliare del 2020.

Ricordo a tutti che i lavori dell'Assemblea del Consiglio comunale sono in diretta streaming. Per le riprese video è accreditato l'Ufficio stampa del Comune che coordina la stampa cittadina. Ricordo ai Consiglieri che non abbiano ancora provveduto di firmare il registro presenze.

Lascio la parola alla dottoressa Ornella Cavallari, Segretario Generale, per l'appello.

*(Il Segretario comunale procede con l'appello nominale dei Consiglieri)*

### **POLTRONIERI – Presidente del Consiglio**

La seduta è legalmente valida ad ogni effetto.

Nomino tre scrutatori per controllare la regolarità delle votazioni: consigliere Solaroli e consigliere Ziosi per la maggioranza, consigliere Bertolasi per la minoranza.

La votazione avverrà in forma palese per alzata di mano; l'istruttoria proposta sarà posta ai voti invitando i consiglieri a votare in questa maniera: prima coloro che saranno favorevoli, poi i contrari ed infine gli astenuti, tenendo ferma la mano per alcuni secondi.

Questo è l'ultimo Consiglio comunale prima della pausa estiva. Dopo questa assemblea cittadina rimangono ancora due Commissioni consiliari che si svolgeranno in videoconferenza: la prima mercoledì 29 dove avremo una Commissione informativa sulle tematiche relative agli affitti a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19, la Terza Commissione sarà presieduta dal consigliere Francesco Carità, e una Quarta Commissione informativa bilancio consuntivo 2019 bilancio di previsione 2020 del Centro Servizi alla Persona di Ferrara con la partecipazione dell'Amministratore Unico ASP dottor Mario Angiolillo e il Direttore Generale ASP dottor Alessandro Mantovani, giovedì 30, presieduta dal consigliere Tommaso Mantovani.

Dovevamo iniziare la seduta con il *question time* **P.G. N. 73292/2020** sul Piano per la salute ed il benessere sociale presentato dal consigliere Colaiacovo; l'assessore competente Cristina Coletti è in ferie e come da accordi è stata data risposta scritta al question time giovedì 23 luglio.

Consigliere Colaiacovo, ha un minuto per dire se è stato soddisfatto della risposta.

### **COLAIACOVO**

Grazie, Presidente. Devo dire che mi ritengo parzialmente soddisfatto, perché rispetto alla mia domanda - riassumo il deliberato della domanda stessa - sulle modalità e i tempi per la redazione del Piano attuativo 2020, i piani di zona, l'Assessore mi ha risposto dicendo che a fronte del termine del 31 luglio per presentare i piani questo termine non è perentorio per cui si ritiene di andare entro il mese di settembre.

La mia preoccupazione, come dicevo nel mio question-time, è che fundamentalmente non venga rispettata quella che è la modalità di stesura dei piani di zona previste dalla legge nazionale e legge regionale, e cioè quella della sussidiarietà orizzontale dove fundamentalmente c'è la compartecipazione tra pubblico e privato, la concertazione tra il pubblico e le associazioni di volontariato, associazioni del terzo settore.

Mi pare che il procrastinarsi dei tempi mettano a rischio questo elemento fondamentale dei piani di zona laddove, appunto, c'è sia da parte del volontariato e del terzo settore l'iniziativa sulle progettazioni da proporre ai tavoli ed eventualmente anche il pubblico che concerta e condivide ai tavoli quelle che sono le proposte per quanto riguarda l'attività nei confronti dei soggetti più deboli per quanto riguarda le attività sociali nel distretto centro-nord.

La cosa che un po' mi spaventa e che mi preoccupa è il fatto che ci sono in ogni caso delle interlocuzioni che tengono fuori il volontariato del terzo settore e che invece vedono delle decisioni che si stanno prendendo, tipo le attività intorno al carcere. Non a caso io quando ho fatto il mio intervento per le elezioni del Garante ho richiamato tutta una serie di interventi che sono in essere sul carcere da parte dei Piani di zona previsti nel Piano triennale, che devono essere confermati nel Piano attuativo 2020, cosa che sembra che non stia avvenendo.

Questo è il motivo per cui mi ritengo parzialmente soddisfatto e auspico che realmente nei tempi indicati dall'Assessore, cioè entro il 30 settembre, ci sia realmente questa compartecipazione e questa interlocuzione tra l'Amministrazione e appunto il volontariato e gli Enti del terzo settore. Grazie.

### **POLTRONIERI – Presidente del Consiglio**

Grazie, consigliere Colaiacovo. Iniziamo con le istruttorie.

\*\*\*\*\*

- 3) **AUTORIZZAZIONE AL RILASCIO DI VARIANTE AL PERMESSO DI COSTRUIRE IN DEROGA ALLE NORME DEL RUE VIGENTE AUTORIZZATO CON PRECEDENTE DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE P.G. N. 19516/2018 DEL 26/02/2018 AL SIGNOR MATTIOLI WALTER, LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOC. SPAL 2013 SRL PER REALIZZAZIONE DI CORPO DI COLLEGAMENTO TRA IL “BLOCCO SPOGLIATOI” E IL “BLOCCO PALESTRA” PRESSO IL CENTRO SPORTIVO SPAL SITO IN FERRARA, VIA COPPARO N. 142. (P.G. N. 54259/2020)**

**POLTRONIERI – Presidente del Consiglio**

Questo argomento è posto in trattazione dall'assessore Andrea Maggi. Prego, assessore Maggi, spieghi la proposta di delibera.

**MAGGI – Assessore**

Grazie, Presidente. Buongiorno a tutti.

La presente proposta di delibera riguarda l'autorizzazione al rilascio di varianti in deroga alle norme vigenti per la realizzazione di un corpo di collegamento, parliamo del Centro sportivo Spal sito in via Copparo 142, realizzazione di un corpo di collegamento tra il blocco della palestra e il blocco della piscina.

Il permesso di costruire in deroga risale al 2018, mentre la proposta di delibera di oggi riguarda alcune varianti che riguardano esclusivamente, appunto, il blocco dell'uso palestra, che sono le seguenti: cambia la tipologia delle pareti divisorie all'interno della struttura che erano previste in PVC, ora sono previste come il resto della struttura in cartongesso, varia la disposizione delle divisorie interne, in questo modo vengono creati ulteriori tre vani, viene realizzato un controsoffitto di tre metri di altezza e quindi viene realizzato questo corpo di collegamento tra il blocco spogliatoi e il blocco della palestra.

Il progetto ha superato tutti i vari passaggi di legge, non ultimo le varie Commissioni, e quindi io chiedo di deliberare per quanto vi ho brevemente illustrato, ma siamo naturalmente a disposizione per ulteriori informazioni, vi chiedo di deliberare e di autorizzare questa proposta di variante. Grazie.

**POLTRONIERI – Presidente del Consiglio**

Grazie, assessore Maggi.

Apriamo la discussione sulla proposta di delibera. Consigliere

Maresca.

### **MARESCA**

Grazie, Presidente. Buongiorno a tutti.

Su questa delibera faccio un intervento non tanto sulla variante in sé che, appunto, è stata illustrata, che non è di grandissimo impatto, quanto una precisazione e anche una domanda sull'iter che ha portato alla delibera.

Abbiamo inserito nella narrazione, nelle premesse, gli avvenimenti dell'ultima settimana che hanno portato oggi questa delibera in Consiglio pur senza aver avuto il parere della competente Commissione consiliare, come sarebbe richiesto dal nostro Regolamento, che per qualche motivo di ritardi o di mancanze quando abbiamo fatto Commissione non c'era il testo e per qualche altro motivo che mi è ignoto nei giorni successivi non si è voluto convocare una Terza Commissione urgente per esprimere il parere, così come previsto.

Però ho concordato poco fa in Capigruppo che il Consiglio comunale, che è più importante, che racchiude in sé la Commissione, può esprimere poi la sua votazione anche senza il parere, purché questo sia riportato nella delibera, come adesso abbiamo fatto. Però mi è rimasto il dubbio del perché siamo arrivati a questa imminenza delle cose e a questo ritardo o questa urgenza se vogliamo chiamarla dal lato positivo, perché in delibera leggo che sugli atti e i progetti avevano già i pareri gli uffici a febbraio, erano già stati pubblicati sull'Albo Pretorio a marzo, dopodiché anche se c'è stata la chiusura, il Coronavirus, eccetera, però a giugno e a luglio abbiamo già fatto diversi Consigli e abbiamo deliberato già tante cose. Perché da marzo siamo arrivati al 27 luglio o meglio al 21 luglio senza avere la delibera? Questa è la parte che mi è mancata nel ricomporre tutto.

Quindi volevo chiedere qual è stato il motivo per cui si è arrivati a dover adottare questa procedura di urgenza un po' in deroga. Grazie.

### **POLTRONIERI – Presidente del Consiglio**

Grazie, consigliere Maresca. Consigliera Fusari.

### **FUSARI**

Grazie, Presidente. Buongiorno a tutti.

Seguo un po' quello che ha detto già il consigliere Maresca. E' un iter nella Capigruppo, nella Commissione, in Consiglio, eccezionale, come abbiamo detto, in deroga, credo che con la Capigruppo di oggi si sia definito bene che è stata una cosa eccezionale, e il passaggio nelle Commissioni è fondamentale, tanto più per delibere come questa dove, essendo una deroga alle

norme, noi Consiglieri ci sostituiamo a un parere che di solito danno i dirigenti, danno i tecnici dell'edilizia, quindi per questo è particolarmente importante l'aspetto formale di questa delibera.

Ringrazio l'Assessore che oggi ci ha dato molte più informazioni rispetto a quelle avute nell'informativa della Commissione consiliare. Infatti, grazie all'istruttoria che abbiamo chiesto in quella Commissione e che abbiamo ricevuto il giorno dopo, all'interno si poteva vedere che in realtà c'erano già tutti i pareri, cosa che non era infatti emersa durante l'informativa in Commissione. C'è il parere della Commissione qualità architettonica e paesaggio, il parere per gli aspetti igienico sanitari, le prescrizioni anche date dagli uffici. C'è stata la pubblicazione proprio perché una cosa in deroga alle norme viene pubblicata affinché chiunque possa presentare delle osservazioni e la pubblicazione si è chiusa il 23 marzo 2020.

Stiamo parlando di una richiesta del signor Mattioli della Spal che è arrivata il 19 marzo del 2019, che è stata istruita, che ha chiuso con i pareri tecnici dicembre, gennaio, febbraio, fine dell'istruttoria con la pubblicazione a marzo del 2020.

Anch'io mi chiedo come mai poi dopo questa fretta, tanto da comprimere i tempi di un'approvazione in Consiglio, quando c'erano tutti i tempi per poterla fare normalmente, senza dover andare in questa eccezionalità?

Io spero che non sia a causa della riorganizzazione della macchina comunale, perché è evidente che fare le economie su come funziona la macchina comunale e sulle persone che lavorano in nell'Amministrazione poi porta a dare dei servizi che forse non sono così efficienti come dovrebbero essere, perché più di un anno, un anno e mezzo quasi, per dare delle risposte su una cosa di questo tipo, una copertura di 23 metri quadri, cioè una cosa veramente... però in deroga, ecco, non dovrebbe richiedere tutto questo tempo, soprattutto quando sono richieste fatte dai cittadini o dalle imprese, come in questo caso, e soprattutto non dovrebbe portare a comprimere poi gli spazi nostri, ma questo è un'altra questione, cioè gli spazi consiliari e le modalità formali.

Credo che la cosa principale sia affrontare il tema che una richiesta di questo tipo non può impiegare un anno e mezzo per avere la sua soluzione. Guardate, questo Comune nel 2018 è arrivato secondo in Italia per l'efficienza, l'efficacia concessorio; io spero che possa diventare il primo.

Se gli effetti però della riorganizzazione, di cui si è tanto decantata l'economia che si è fatta, sono questi, temo che non sarà così. Spero che l'Amministrazione possa lavorare per migliorare queste prestazioni, perché non sono prestazioni accettabili secondo me.

Poi nel merito la delibera, ovviamente, pur essendo una delibera in deroga, è comunque una cosa minimale, che io concordo nel fatto che oggi si possa approvare. Grazie.

### **POLTRONIERI – Presidente del Consiglio**

Grazie, consigliera Fusari.

Si è prenotato il consigliere Merli.

### **MERLI**

Io mi associo alle osservazioni che sono state fatte dai consiglieri Maresca e Fusari prima di me e credo che la gestione della Commissione abbia in fin dei conti dimostrato che poteva essere stata fatta meglio, perché non è tanto il tema in sé, non è tanto la delibera in sé, però probabilmente una gestione così andrebbe assolutamente... bisognerebbe evitare di replicarla, e lo dico con la volontà non di fare la polemica ma con la volontà semplicemente di favorire i lavori che di certo non diventano più semplici quando i toni diventano quelli che ho sentito e quando la contrapposizione diventa più verbale che sul contenuto della delibera stessa.

Noi in questi anni sul tema Spal, sul tema stadio, abbiamo dovuto fare per responsabilità, necessità e volontà, chiaramente, avendo avuto davanti un soggetto privato che è stato assolutamente disponibile a fare tanto e di più su un patrimonio tra l'altro non suo, quindi questo va riconosciuto, perché non è della società Spal lo stadio, non è la società Spal via Copparo. Se voi pensate cos'era cinque anni fa lo stadio Paolo Mazza, sei anni fa, era uno stadio da 4.999 posti, 2 settori su 4 aperti, spogliatoi che non erano assolutamente adeguati. E' contentissimo anche la dottoressa Cavallari che abita dietro la curva est, quindi ha vissuto anni di cantieri ed è un miracolo che ancora ci saluti. Sono stati anni oggettivamente molto impegnativi e molto complicati, perché il tutto è sì è fatto sempre in due stati, in tre stati, perché dovevi avere l'abilitazione per l'adeguamento per riuscire a far partecipare la squadra alla categoria.

Se voi pensate il centro di via Copparo, non è semplicemente il rifacimento di un impianto della città, è la possibilità per quella società, data la qualità di quella struttura che è migliorata, di poter essere attrattiva anche per professionisti di quel settore.

Io posso pensarla come voi che il mondo del calcio per certi aspetti sia completamente impazzito, cioè nel modo anche di partecipare alla vita sportiva, che sia un mondo che purtroppo oggi più che mai, secondo me, prevalentemente in Italia che in altri Paesi, si è dimostrato in un momento così difficile molto distante dai bisogni reali di queste comunità e di questo Paese dal mese di febbraio ad oggi. Il mondo dello sport è un mondo

che ha senso se è partecipato dalle persone, gli stadi vuoti sono una delle cose più tristi che si possano vedere, gli impianti vuoti, qualsiasi impianto, qualsiasi partita, per qualsiasi atleta di qualsiasi disciplina non poterla fare con la tranquillità e la normalità.

Però vi stavo dicendo che è un impianto che ha consentito poi alla Spal di poter essere competitiva a suo tempo anche per quanto riguarda la capacità di attrarre professionisti all'interno della sua società. Quindi lo dico solo perché, secondo me, poi alla fine vanno sempre dimensionate le cose, va anche riconosciuto il lavoro che è stato fatto, che è stato un lavoro fatto, ripeto, dalla società, da chi c'era prima dell'Amministrazione, da una parte prevalente del Consiglio comunale, perché tutte le delibere riguardanti l'impiantistica, quel tipo di impiantistica, sono sempre state approvate all'unanimità tranne che da, mi sembra di ricordare, la prima volta il Movimento 5 Stelle che si astenne nella prima votazione sui primi lavori da fare, però in genere è stata un'operazione che è sempre stata fatta condividendola. E quindi credo che anche la gestione di questo tipo di pratiche si è fatta in modo diverso da come l'abbiamo visto le ultime volte non possa trovare da parte di nessuno di noi delle osservazioni diverse, se non condividere quello che si va a fare. Ripeto, però, probabilmente, una gestione diversa da com'è stata fatta questa avrebbe aiutato tutti, però credo che oggi si sia rientrati in un clima di normalità che, ripeto, se continuerà così, se la gestione cambierà rispetto all'ultima volta da parte nostra e di nessuno di noi ci sarà più la... rimarremmo solo esclusivamente al contenuto senza pensare all'aspetto procedurale, che non frega niente a nessuno però l'aspetto procedurale è quello che consente a noi di gestire quell'amministrazione.

Un'amministrazione ad ogni livello è gestita da regolamenti, da procedure, da normative e da leggi. Se viene meno questo e la facciamo così, un tanto al metro, perché tanto si può fare, può capitare su tutto, può capitare su una tettoia di 22 metri però può capitare su qualcosa di più grande e di più importante se si facciamo con troppa leggerezza.

Quindi il mio è un invito semplicemente a riguardare se questo tema organizzativo è un tema che deve incidere su tutta la macchina e quindi di fatto colpire più il privato che noi. Noi possiamo anche star qui a litigare finché vogliamo, però la società Spal ha presentato la richiesta in quelle date lì, non l'ha presentata in ritardo, quindi il privato in questo caso non è arrivato tardi, non è responsabilità del privato, quindi se c'è stata qualcosa che non è andata è stato risolto e va bene così, quindi noi voteremo, immaginate voi, ma la dichiarazione di voto la farà poi il Capogruppo. Grazie.



**POLTRONIERI - Presidente del Consiglio**

Grazie, consigliere Merli.

Se nessuno vuole intervenire, assessore Maggi. Consigliere Zocca.

**ZOCCA**

Raccolgo l'invito del consigliere Merli, che adesso è uscito ma lo raccolgo volentieri, per rispondere a due quesiti, a due domande che si sono poste sia il consigliere Maresca, che la consigliera Fusari.

Innanzitutto, è consuetudine delle nostre Commissioni fare in modo che le cose vadano nel modo giusto e nel verso giusto. Naturalmente si presume anche che non c'è nessuno che è infallibile, nessuno – ripeto, nessuno - è impossibilitato a sbagliare, perché fa parte del genere umano. Questo è stato sicuramente un disguido che è successo nella persona del nostro Assessore e nella sua Segreteria, nella Segreteria che non è arrivata... No, mi spiego. Scusate, prima finisco il discorso e poi ridete, perché ridere a metà è da persona un po' riduttiva. Non ammetto, intanto, interruzioni, premetto.

Dicevo che nella Segreteria dell'Assessore forse questo documento sarebbe potuto uscire e si sarebbe risolto il problema in due secondi. Purtroppo siccome tutti siamo uomini e tutti possono sbagliare, questo qui pro quo è successo ma va bene, è così.

Volevo rispondere all'amministrazione si deve guardare come all'operato di un buon chirurgo: se sbaglia lo 0,0001 è contemplato che sia considerato ugualmente un buon chirurgo, naturalmente se sbaglia lo 0,50 a quel punto non è più un buon chirurgo ma è una persona ordinaria, che può fare un altro mestiere. Sono convinto che questa Amministrazione nella persona anche, come ho già citato, del nostro assessore Maggi abbia dato prova e darà prova che è una persona al di sopra delle parti, sicuramente una persona che riuscirà a fare come errore di margine 0,0001 per considerare la persona che è e l'operato che svolge. Grazie.

**POLTRONIERI – Presidente del Consiglio**

Grazie, consigliere Zocca.

Se nessun altro vuole intervenire, assessore Maggi, può effettuare un altro intervento di controdeduzioni.

**MAGGI – Assessore**

Sì, ma una brevissima considerazione.

Ringrazio per gli interventi precedenti. Sostanzialmente, sì, si è trattato di un disguido interno agli uffici di cui è emersa solo

recentemente questa cosa, sono cose che capitano nei vari uffici amministrativi; chi ha esperienza di amministrazione sa che sono cose che possono capitare.

Poi diciamo la società giustamente ci ha chiesto di poter accelerare le cose, questa accelerazione e quindi questo passaggio in Terza Commissione.

Basta, insomma. L'unica cosa un po' che mi stupisce, ma non voglio far polemica, sembra che nel 2018 il Comune fosse velocissimo, poi nel 2019 improvvisamente... questo mi sembra una cosa un po'... non me ne ero accorto, insomma, che nel 2018 il Comune fosse da record mondiale di velocità e improvvisamente... non me ne sono accorto io, ma credo che non se ne sia accorto nessun altro.

Ma al di là di questa, non è una polemica, è solo una battuta, ho voluto spiegare molto onestamente quello che è successo: un disguido tra gli uffici dell'Urbanistica. Grazie.

#### **POLTRONIERI – Presidente del Consiglio**

Grazie, assessore Maggi.

Chiusura della discussione. Apertura dichiarazione di voto. Consigliere Fusari.

#### **FUSARI**

Faccio la dichiarazione di voto e intanto rispondo all'assessore Maggi, perché non è che ce ne dovevamo accorgere noi ma era frutto di un Osservatorio permanente sulla Pubblica Amministrazione. Quindi ce l'hanno detto, ce l'hanno raccontato, a noi ha fatto molto piacere, ma spero che, come dico, questa Amministrazione sappia fare meglio. Comunque se ne accorgerà ricevendo le critiche o le lodi nella sua Segreteria.

Io faccio la dichiarazione di voto. Io mi asterrò su questa delibera, non perché la copertura di 23 metri quadri non sia una cosa fattibile, anzi, non per il merito ma per com'è stata istruita, perché non è accettabile che ci venga proposta una delibera di questo tipo in queste modalità quando è ferma da quattro mesi negli uffici comunali. Grazie.

#### **POLTRONIERI – Presidente del Consiglio**

Grazie, consigliera Fusari.

Consigliere Modonesi.

#### **MODONESI**

Grazie, Presidente. Buon pomeriggio a tutti, al Sindaco, alla Giunta, ai Consiglieri.

Il voto del nostro Gruppo sarà un voto favorevole a questa delibera. Penso che non sia necessario in sede di dichiarazione di voto tornare a sottolineare quanto hanno già fatto i colleghi su

quelli che sono stati i passaggi dell'iter di questa delibera. Penso, invece, che sia necessario sottolineare la buona volontà che c'è stata da parte di tutti. Si poteva benissimo andare a settembre, rispettando quelle che erano le tempistiche di questa delibera, e abbiamo invece deciso, e i passaggi, nonostante alcune incomprensioni, che ritengo anche in questo caso la buona volontà di tutti abbia aiutato poi progressivamente a chiarire, tutti i passaggi sono stati passaggi decisi all'unanimità, sia nella prima Capigruppo che durante la Commissione nella quale abbiamo avuto la disponibilità nella Capigruppo da parte dell'Assessore e nella Commissione da parte del dirigente Magnani di partecipare, ancorché convocati all'ultimo momento, come pure oggi rispetto alle integrazioni che non sono state lette dalla Segreteria Generale alla delibera, ma che diamo naturalmente per acquisite, che altro non fanno che andare a raccontare, a mettere nero su bianco, a scrivere quello che è stato l'iter di questa delibera, anche la Capigruppo all'unanimità ha deciso di confermare l'iscrizione al Consiglio di oggi di questa delibera e ha deciso anche di confermare quella che è stata un'eccezionalità dell'iter, perché il passaggio, il deposito degli atti entro quindici giorni è quello che il nostro Regolamento prevede, la possibilità data alle Commissioni che sia illustrata la delibera e di audire naturalmente Assessori e dirigenti è anche quello un atto formale che diventa sostanza. In questo caso, insomma, ritengo con la buona volontà di tutti si siano superati tutti gli ostacoli e che ci consentono oggi di dare, ancorché in via eccezionale, naturalmente, il voto a questo atto. Quindi confermo il voto favorevole del Gruppo del Partito Democratico. Grazie.

**POLTRONIERI – Presidente del Consiglio**

Grazie, consigliere Modonesi.

Consigliere Zocca.

**ZOCCA**

Grazie, signor Presidente. Anche noi voteremo favorevolmente. Voglio parlare solo per ringraziare le parole che ha speso il consigliere Modonesi. Grazie mille.

**POLTRONIERI – Presidente del Consiglio**

Grazie, consigliere Zocca.

Chiusura dichiarazione di voto. La proposta di delibera "Autorizzazione al rilascio di variante al permesso di costruire in deroga presso il centro sportivo Spal" viene messa in votazione.

Votiamo per alzata di mano. Partiamo con i favorevoli. 24. Contrari? Astenuti? Totale votanti 27: favorevoli 24, astenuti 3,

contrari 0.

Approvata la proposta di delibera.

A termine di legge occorre votare adesso l'immediata  
eseguibilità dell'atto motivata: per consentire l'immediato inizio  
dei lavori.

E' aperta la votazione. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

Votanti 27: favorevoli 19, contrari 0, astenuti 8.

Immediata eseguibilità dell'adottata deliberazione.

\*\*\*\*\*

4) **RATIFICA DA PARTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI FERRARA DELLA VARIAZIONE AL BILANCIO 2020-2022 DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA ADOTTATA - IN VIA D'URGENZA - DAL SINDACO DI FERRARA CON ATTO N. 8/2020 - ISTITUZIONE SCOLASTICA – P.G. N. 60118 DEL 17/06/2020 (P.G. N. 67549/2020)**

**POLTRONIERI – Presidente del Consiglio**

Questo argomento è posto in trattazione dall'assessore Dorota Kusiak.

Prego, assessore Kusiak, spieghi la proposta di deliberazione.

**KUSIAK – Assessore**

L'atto che presento è la variazione del bilancio dell'Istituzione scolastica, che è stata adottata appunto in via d'urgenza in seguito a una delibera di Giunta con la quale è stata definita un'integrazione alla convenzione tra il Comune di Ferrara e i nidi e le scuole dell'infanzia private, e che sancisce i principi di un sistema integrato di servizi per l'infanzia del nostro territorio. Nell'estensione è stato previsto un contributo straordinario a favore di tutti i gestori dei servizi privati, sia i nidi che le scuole dell'infanzia, pari a circa 275.000 euro. La somma è stata calcolata assegnando 4.000 euro per ogni sezione della scuola dell'infanzia, maggiorata a 5.000 euro per le per la scuola con solo una sezione, e 200 euro per ogni bambino iscritto al nido dell'infanzia.

Questo contributo è stato assegnato a tutti i gestori dopo aver anche già precedentemente anticipato tutti i contributi ordinari che erano previsti già dalle convenzioni in essere e che in questa fase di emergenza ha rappresentato un importante sostegno a tutto il sistema dei servizi dell'infanzia privati, che durante l'emergenza non hanno potuto fornire i servizi alle famiglie e non hanno quindi potuto riscuotere tutte le rette dovute alla frequenza. Grazie.

**POLTRONIERI – Presidente del Consiglio**

Grazie, assessore Kusiak.

Apriamo la discussione sulla proposta di delibera. Consigliere Corazzari.

**CORAZZARI**

Grazie, Presidente. Buon pomeriggio a tutti.

Un breve intervento per dire che questo contributo ci fa piacere. Abbiamo visto che dal Covid derivano anche economie, nel

senso che questa variazione deriva da un'economia, com'è scritto in delibera, dovuta alla minore spesa per la refezione della scuola primaria fondamentalmente, e quindi accogliamo positivamente questa decisione, così come avevamo accolto positivamente la precedente delibera di Giunta con cui si integrava, si rettificava l'accordo con le scuole autorizzate e paritarie, i nidi autorizzati e paritari del nostro Comune.

Dice bene l'Assessora quando ricorda che il sistema integrato, che non è sancito da questa convenzione ma è sancito per legge, stabilito per legge, dalla 107 del 2015, quindi dalla "Buona scuola", è un patrimonio importante da difendere.

Il sistema integrato fatto dalle scuole comunali e dalle scuole private autorizzate e paritarie e anche dalle scuole statali permette nella nostra provincia e nel nostro Comune una copertura importantissima per quanto riguarda le scuole dell'infanzia e un'ottima copertura, che è pari alla richiesta della Comunità europea, per quanto riguarda il nido.

Quindi a questo riguardo noi accogliamo favorevolmente questa variazione di bilancio e ci chiediamo però, bisogna dirlo, l'abbiamo detto in Commissione e lo ridiciamo qui, se questa variazione e se tutto l'impianto del bilancio che fino ad ora non abbiamo visto, nel senso che non abbiamo visto un assestamento generale ma abbiamo visto piccole o grandi variazioni nel corso di questi mesi, se nell'equilibrio complessivo di entrate e uscite avremo la capacità - questo l'ho detto in Commissione e lo torno a dire qua - di reggere il bilancio preventivo.

Quindi se riusciremo - e credo sia l'intento comune indipendentemente dalle nostre appartenenze politiche - a reggere, se il Comune riuscirà a reggere il sistema che attualmente consente ai bambini e alle bambine della nostra città di avere un'istruzione di qualità; questa è la preoccupazione, questo mi fa piacere dire in questo consesso pubblico che è il luogo deputato alle riflessioni sulla qualità della vita della nostra città e sulla qualità dell'istruzione dedicata e riservata ai nostri bambini e alle nostre bambine. Grazie, Presidente.

#### **POLTRONIERI – Presidente del Consiglio**

Grazie, consigliere Corazzari. Qualcun altro vuole intervenire? Se nessuno interviene, assessore Kusiak, può effettuare un altro intervento di controdeduzioni. A posto? Bene.

Chiusura della discussione. Apertura dichiarazione di voto. Consigliere Maresca.

#### **MARESCA**

Grazie, Presidente.

Per annunciare anche il mio voto favorevole a questa delibera. Anch'io credo che sia importante che, per quanto possibile, il

Comune riesca a dare un contributo anche a quella fetta di sistema integrato che fa capo alle scuole private paritarie, perché, come ha detto la consigliera Corazzari, sono un pezzo importante del nostro sistema.

Speravo di avere in replica dall'Assessore qualche ulteriore rassicurazione sul fatto che il bilancio della scuola sarà in equilibrio, perché abbiamo varie volte in questi ultimi mesi affrontato il tema di striscio dicendo che l'impatto del Covid era importante, che c'erano sia delle minori entrate ma sia anche delle minori spese, e restiamo col dubbio di capire qual è l'impatto. Non abbiamo ancora saputo quant'è l'impatto, quant'è il costo di tutta l'operazione dei centri estivi, è stata un'operazione importante da fare, ma che come si è sviluppata probabilmente avrà un costo importante, quindi attendiamo che arrivi un assestamento del bilancio della scuola che ci metta in tranquillità. A questo punto arriverà a settembre, noi siamo pazienti. Grazie.

**POLTRONIERI – Presidente del Consiglio**

Grazie, consigliere Maresca.

Qualcun altro vuole intervenire? Chiusura dichiarazione di voto.  
La proposta di delibera "Ratifica da parte del Consiglio comunale della variazione al bilancio 2020-2022 dell'Istituzione scolastica" viene messa in votazione.

Aperta la votazione. Favorevoli? 27. Contrari? Astenuti?

Totale votanti 27: favorevoli 27, astenuti 0, contrari 0.

Approvata la proposta di delibera.

\*\*\*\*\*

5) **APPROVAZIONE RINNOVO CONVENZIONE PER LA GESTIONE UNIFICATA DEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE TRA I COMUNI DI FERRARA, VOGHIERA, MASI TORELLO NELL'AMBITO DELL'ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE TERRE ESTENSI. (P.G. N. 68166/2020)**

**POLTRONIERI – Presidente del Consiglio**

Questo argomento è posto in trattazione dall'assessore Nicola Lodi. Prego, assessore Lodi, spieghi la proposta di deliberazione.

**LODI – Assessore**

Grazie, Presidente. Grazie a tutti.

Continuerò in questo clima sereno e gioioso del Consiglio comunale.

Voglio tranquillizzare l'opposizione che accolgo il consiglio di Colaiacovo dopo la Commissione.

La richiesta di motivazione di questa convenzione è avvenuta su impulso dei Comuni di Masi Torello e Voghiera. In linea di principio, come ho sempre detto, siamo stati comprensivi nei confronti, essendo anche piccoli Comuni confinanti; l'adozione di questa convenzione lo dimostra.

Masi e Voghiera hanno inizialmente proposto una modificazione, poi sottoposta a mediazione, al fine di contemperare gli interessi sia loro, sia del Comune di Ferrara. L'esito lo trovate rappresentato nel partito di delibera che ora è all'ordine del giorno del Consiglio comunale. Sostanzialmente i due Comuni confinanti, in virtù della loro piccola demografia, hanno a disposizione un solo operatore di Polizia locale; ciò non gli consentirebbe di poter erogare un servizio alla loro popolazione su più turni e neppure l'uscita di una pattuglia.

Si pensi solamente a come potrebbero fare per l'assistenza in occasione degli incidenti stradali o controlli stradali sulle arterie maggiormente trafficate, ove spesso si registrano mancati rispetti dei limiti di velocità negli abitati o altri tipi di violazione. Non avrebbero neppure la possibilità di effettuare controlli di velocità sui tratti di superstrada che li attraversano, né di gestire le relative sanzioni.

Proprio per questo il Consiglio comunale precedente decise di aderire a questa convenzione. Oggi noi siamo qui per continuarla, andando però a rettificare con la equa considerazione le esigenze di tutti, soprattutto dei più piccoli. Per questo voteremo questa delibera.

Con nota del 14 maggio 2020 il Segretario Generale, dottoressa



Ornella Cavallari, ha posto all'attenzione del Comando di Polizia locale la proposta di modifica della convenzione per il servizio di Polizia locale, che in sede di Conferenza dei Sindaci era stata auspicata.

Effettuata un'analisi della proposta pervenuta e più precisamente delle modifiche richieste nell'articolo 11 denominato "Riparto dei proventi e delle entrate in genere e delle spese di notifica" si sono analizzati i dati del 2019 utilizzando il riparto della vigente convenzione, ovvero: incasso complessivo 97,10% di Ferrara, 1,60% Voghiera, 1,30% Masi Torello, come meglio evidenziato nell'allegato 1 - che poi vi mostrerò se lo vorrete.

Dati del 2019 che sono stati ricalcolati con la proposta dei Comuni associati, ovvero: incasso complessivo senza l'incasso di accertamenti per velocità, articolo 142, 90% Ferrara, 5% Voghiera e Masi Torello; incasso di sanzioni per accertamenti di velocità in Superstrada, articolo 142, 80% Ferrara, 10% Voghiera e Masi Torello.

Considerato il risultato delle proiezioni, si riteneva di elaborare un'ulteriore proposta di ripartizione che qui si chiede di approvare, ovvero quello che è nella convenzione è questo: l'incasso complessivo senza l'incasso da accertamenti per velocità, articolo 142, 96,80% Ferrara, 1,60% Voghiera e Masi Torello; incasso da sanzioni per accertamenti di velocità, articolo 142, in Superstrada, 90% Ferrara, 5% Voghiera e Masi Torello.

Questi sono i dati che mi chiedevate e che io ho esposto. Se avete bisogno di verificare anche gli allegati, io li ho a disposizione. Grazie.

### **POLTRONIERI – Presidente del Consiglio**

Grazie, assessore Lodi. Apriamo la discussione sulla proposta di delibera.

Consigliere Colaiacovo.

### **COLAIACOVO**

Intanto, ringrazio il Vicesindaco, perché credo che affrontare le singole delibere nel merito esponendo l'articolato del contenuto delle delibere rende più facile e più comprensibile anche per chi ci ascolta un dibattito nel merito delle questioni, quindi ho apprezzato molto lo sforzo fatto dal vicesindaco in questi termini.

Sono stati esposti dei dati, delle percentuali. Io mi sono soffermato invece molto su due aspetti: uno, è chiaro che quando si dice che la ripartizione è fatta sulla base ponderata, percentuale ponderata, questa percentuale ponderata diventa un qualcosa di oggettivo, mentre invece noi vediamo che in realtà questa percentuale è più imponderata, ma non dico che sia

sbagliato, però ripeto quando si parla di percentuale ponderata è un qualcosa di oggettivo, poi vediamo che le singole voci in realtà hanno delle percentuali diverse a seconda della tipologia, se parliamo di spese di funzionamento ha determinate percentuali, se parliamo di ammortamento ha altre percentuali, se parliamo di ripartizione degli introiti ci sono percentuali diverse. Addirittura sugli introiti abbiamo che Voghiera e Masi Torello hanno 1,60% e 1,60% quando in realtà sappiamo che Voghiera ha il doppio come territorio rispetto a Masi Torello che è una popolazione di circa 1.300, 1.500 mi pare abitanti in più di Masi Torello. Quindi è chiaro che probabilmente non sono dati oggettivi ma sono frutto di una mediazione, che quindi tengono conto di altre questioni che non sono soltanto i dati oggettivi.

Infatti, nel verbale della riunione dei Sindaci che c'è stata il Vicesindaco del Comune di Ferrara dice: "Informo ai presenti che il confronto tre i tre Comuni per addivenire alla variazione della convenzione iscritta all'ordine del giorno si è sviluppato anche in virtù della richiesta di trasferimento di un Agente di Polizia municipale dalla pianta organica del Comune di Masi Torello a quella di Ferrara".

Quindi l'accordo è non solo su dati oggettivi ma nell'ambito dell'accordo c'è anche questo, che non è un elemento secondario, perché entrare nella pianta organica del Comune di Ferrara vuol dire che i costi di quella figura vanno a carico del bilancio del Comune di Ferrara e quindi c'è uno sgravio per quanto riguarda il Comune di Masi Torello.

Quindi è chiaro che nell'interlocuzione che c'è stata, che è stata sicuramente molto intensa prima, perché poi la Segretaria generale del Comune di Masi Torello ha inviato l'11 maggio la bozza di proposta e il 12 maggio c'è la riunione, quindi dall'11 al 12 maggio. Giustamente la nostra Segretaria Generale del Comune di Ferrara dice "ragazzi, non ho avuto il tempo di guardarla" e quindi chiede anche un'interlocuzione un pochino più, dei tempi di dibattito, e invece la seduta si chiude in pochi minuti in realtà, cioè tra convenevoli, saluti e robe del genere dura dalle 9:30 alle 10.

Quindi vuol dire che c'era stato, ma giustamente, come avviene, magari però dovrebbe essere esplicitato, non stiamo mica parlando di cose strane, stiamo parlando di cose che avvengono normalmente, che però l'interlocuzione tra il Comune di Ferrara, considerando che la bozza viene redatta dal Comune di Masi Torello, il Sindaco di Masi Torello dice "ma l'abbiamo anche condivisa con Voghiera", l'ha mandata a Ferrara e Ferrara la prende sic et simpliciter così com'è.

Quindi è chiaro che non è secondario il fatto che al di là della ripartizione in modo diverso, quindi con cifre diverse, a

beneficio di Masi Torello e di Voghiera per quanto riguarda l'introito delle sanzioni, quello va bene, c'è un buon aumento di introiti per questi due Comuni, ma c'è l'elemento della figura dell'agente che passa in carico a Ferrara. Cosa vuol dire? Vuol dire non solo quindi dei benefici economici ma vuol dire anche che a livello di personale che deve essere considerato per quanto riguarda l'associazione non muta nulla, perché il numero viene calcolato la somma di quello di Ferrara, Masi Torello e Voghiera, per cui a termini di numero della Polizia locale non cambia, però cambia sul fatto che, per dire semplicemente questo, con le risorse di una figura incamerata da Ferrara, Ferrara poteva assumere quasi due Agenti nuovi, perché sappiamo che i costi di un Agente che ha una certa anzianità sono di un certo livello, le nuove assunzioni hanno un costo più basso. Quindi in realtà potenzialmente Ferrara poteva consentirsi, quindi non solo Ferrara, a beneficio di tutta l'associazione, almeno probabilmente di quasi due Agenti in più.

In realtà c'è un carico sul bilancio di Ferrara di un Agente senza che ci sia un beneficio per quanto riguarda il numero complessivo della Polizia Municipale, e noi sappiamo quanto ce n'è bisogno anche per gli obiettivi che si è prefissata la Giunta di utilizzo della Polizia locale. Gli obiettivi sono tanti, sono ambiziosi, ma in realtà il numero del personale in dotazione è estremamente limitato.

Io credo che andava correttamente inserito nella cronologia della delibera, nella narrazione della premessa della delibera, anche il fatto che c'è stato, perché giustamente è vero che viene allegato il verbale, quindi è dato per allegato, viene citato il verbale, però insomma anche per chiarezza il fatto che nell'ambito dell'accordo globale quindi non ci sono soltanto elementi oggettivi di ponderazione dei rapporti tra i singoli Comuni, di popolazione, di territorio, di densità di popolazione, di abitanti, ma c'è quest'altro elemento che forse è quello più importante rispetto a tutto quanto il resto.

Queste erano un pochettino le mie considerazioni rispetto a questa delibera dove di per sé, ripeto, mi pare che sia giusto nell'ambito di un'associazione di Comuni che ci sia un'interlocuzione, che vengano rivisti anche di volta in volta, a seconda dei bisogni e delle esigenze, attraverso un dialogo schietto e di sincera collaborazione, però magari, forse, probabilmente, dietro a questo *do ut des* non completamente è esplicitato nella delibera che magari forse andrebbe più esplicitato. Grazie.

**POLTRONIERI – Presidente del Consiglio**

Grazie, consigliere Colaiacovo.

Consigliere Modenesi.

## **MODONESI**

Grazie, Presidente.

Dico due parole anch'io su questa delibera. Ho apprezzato anch'io i toni e le modalità diverse di presentazione da parte del Vicesindaco rispetto a quanto invece detto in Commissione; evidentemente ogni tanto la notte porta consiglio, e ci auguriamo che soprattutto nell'ambito delle Commissioni continui uno stile legato all'illustrazione degli atti e meno legato al fare propaganda. Anche perché ci troviamo di fronte a una delibera rispetto alla quale da un lato si va a consolidare quello che è un percorso che non è iniziato oggi, come avrò modo di dire a breve, dall'altro lato però anche nell'illustrazione, per quanto abbiamo prestato i modi e i toni del Vicesindaco di oggi, rimangono ancora senza risposta almeno un paio di nodi, che eventualmente il Vicesindaco avrà modo di chiarirci nella sua eventuale replica.

Da un lato, dicevo, si inserisce in quello che è un solco che non nasce oggi, nel senso che l'associazione intercomunale tra Ferrara e i Comuni di Voghiera e di Masi Torello nasce nel 2012, nasce su richiesta da parte di questi due Comuni, non su richiesta da parte del Comune di Ferrara, nasce su richiesta di questi due Comuni che precedentemente facevano parte di un'altra associazione intercomunale, quella con Argenta, Portomaggiore e Ostellato, dove vivevano in gestione intercomunale una pluralità di servizi, tra i quali i servizi della Polizia locale, che allora si chiamava Polizia municipale; li avevano perché i numeri, come ci ha ricordato il Vicesindaco nel suo intervento, già allora non consentivano quell'operatività sul campo, perché, adesso vado a memoria, mi sembra che il Comune di Voghiera allora avesse due Agenti nella propria pianta organica e nessun ispettore, e il Comune di Masi Torello ne avesse due, poi diventati uno, e dal 1° settembre di quest'anno per i motivi che ci ricordava prima il consigliere Colaiacovo, a seguito di questa mobilità tra Enti, gli Agenti del Comune di Masi Torello diventeranno zero. Così come il bilancio anche a causa del Patto di stabilità di questi Comuni non consentiva loro di fare quelli che erano gli investimenti, non consentiva loro di andare a comprare e rinnovare il parco dei veicoli, a rinnovare il parco degli autovelox, eccetera, e quindi, com'è così in tutta Italia, i Comuni al di sotto di una certa soglia di popolazione tendono a gestire in forma associata quelli che sono i servizi.

Quindi nel 2012, a fronte di una richiesta degli allora Sindaci Fioresi e Rescazzi, il Comune di Ferrara ha aderito a questa richiesta. Io mi sono guardato non solo l'ultimo verbale

dell'associazione intercomunale, mi sono guardato anche tutti i verbali, stimolato da quello che era stato l'intervento del Vicesindaco in Commissione, e il giudizio che - ne leggo alcuni stralci - questi Sindaci danno, visto che sembrava in Commissione che fossimo all'anno zero, è un giudizio, leggo: "il Sindaco Fioresi esprime parere favorevole sull'operato del Corpo di Polizia Municipale e rileva un miglioramento della qualità della vita che il servizio ha portato sul proprio territorio comunale". La Sindaca Rescazzi, che tutto penso si possa dire di questa Sindaca tranne che sia una Sindaca di Centrosinistra, non fosse altro perché da qualche mese siede nel CdA di Hera a 60.000 euro all'anno ed era precedentemente stata candidata nelle scorse amministrative nelle file direi di Fratelli d'Italia esprime parere favorevole sui prospetti economici.

Poi, vado avanti, quando nel 2015 viene avanzata sempre dai Comuni di Masi Torello e di Voghiera una prima richiesta di rimodulazione delle percentuali questa viene approvata favorevolmente, nel 2016 quando viene approvato il rinnovo delle convenzioni anche in quel caso l'assemblea si apre e si chiude in una mezz'oretta e non c'è né il Sindaco Bizzarri, né l'allora Sindaca Cavicchi che chiedono di rivedere le percentuali, come invece avevano fatto trovando accoglimento favorevole l'anno prima, però chiedono di rateizzare in cinque anni quelli che sono gli investimenti.

Allora mi verrebbe da dire è legittimo che ci siano delle richieste, è legittimo che le Amministrazioni valutino queste richieste, è legittimo che a queste richieste si diano delle risposte.

Io mi manterrei su questo tipo di discussione e su questo tipo di confronto, perché ripeto non c'è niente di nuovo, non c'è niente di straordinario, non c'è niente di eccezionale. Il servizio già precedentemente prevedeva, proprio per i numeri messi in campo dagli altri due Comuni, che ci fosse un servizio di supporto da parte degli Agenti del Comune di Ferrara; ci sono sempre stati distaccati sul territorio tra i quattro e cinque agenti e l'ispettore della zona sud ha sempre svolto un servizio a scavalco anche nei Comuni di Masi Torello e di Voghiera.

Immagino che, nella legittimità di quelle che sono le azioni del nuovo Comandante, il servizio non possa che svilupparsi in questa maniera.

Dicevo, rimangono alcune domande, che sono domande che ad oggi non hanno trovato risposta, stante che ripeto è assolutamente legittimo che ci siano richieste, è assolutamente legittimo che, non stiamo parlando delle tavole della legge, stiamo parlando di convenzioni, e che quindi queste possono essere riviste, migliorate o peggiorate, autorizzate, non autorizzate, eccetera.

Io, sinceramente, ho capito che dalla revisione di questi numeri sicuramente il Comune di Voghiera e il Comune di Masi Torello guadagnano da un punto di vista finanziario non solo perché l'ammortamento degli investimenti, infatti sarei curioso di capire come li andiamo a coprire, assessore Fornasini, questi soldi che mancano. Da un punto di vista dell'ammortamento degli investimenti noi prima coprivamo come Comune di Ferrara il 93,1% di questi investimenti, con la proposta di convenzione che ci viene fatta la copertura sale al 95,90%, quindi con oltre due punti e mezzo in più. Quindi il Comune di Ferrara pagherà di più per gli investimenti che fa e i due Comuni pagheranno di meno.

Per quanto riguarda invece le percentuali relative alla riscossione si passa da 96,10%, come giustamente ci ha illustrato il signor Vicesindaco, a 96,80%, che per quanto riguarda le multe, una volta si facevano le guerre per avere l'accesso al mare, adesso si fanno le associazioni intercomunali per avere l'accesso alla Superstrada, per quanto riguarda le multe sulla Superstrada questa percentuale che prima era del 97,10% scende al 90%. Questa cosa comporta, al netto di quelle che sono le diverse ripartizioni sugli investimenti, che in anno pieno il Comune di Ferrara incassi, naturalmente sono tutte proiezioni, perché poi lo sappiamo che i conti, soprattutto se le sanzioni si fanno a consuntivo e che il 2020 sarà sicuramente un anno molto particolare da un punto di vista delle entrate, non solo su questa voce, però facendo una proiezione di quello che si è incassato nel 2019, avessimo nel 2019 applicate le nuove percentuali previste dalla convenzione avremmo incassato 76.000 euro in meno.

Io, sinceramente, non ho capito: uno, al di là di quelli che sono i motivi politici, che sono motivi sicuramente alti e assolutamente fuori discussione, perché io penso che la solidarietà tra Amministrazioni comunali si debba vedere anche in queste cose, quali siano le motivazioni che hanno portato il Comune di Ferrara a fare questa scelta. Non ce le ha detto il Vicesindaco durante il suo intervento in Commissione, sinceramente - ma potrei essere stato disattento - non le ho sentite ancora oggi. E poi sono naturalmente curioso di capire, visto che potenzialmente in futuro mancheranno delle entrate al Comune di Ferrara, come il Comune di Ferrara intenda coprire, ovvero a quali spese il Comune di Ferrara intenda rinunciare o con quali ulteriori entrate il Comune di Ferrara intenda andare a coprire questi potenziali 76.000 euro che vengono a mancare.

Poi ci sono le considerazioni che giustamente faceva il consigliere Colaiacovo. La scelta di attivare una mobilità tra Enti e quando attivi una mobilità tra Enti può capitare che un Comune che è in associazione con te abbia degli Agenti che

intendono naturalmente cambiare non tanto divisa, perché la divisa rimane la stessa, ma diciamo così cambiare Ente di appartenenza assolutamente ci sta, anche questa è una cosa assolutamente legittima.

Però da un punto di vista finanziario e organizzativo va sicuramente a fare un favore assolutamente legittimo al Comune di Masi Torello, ma ad appesantire - passatemi il termine - finanziariamente la situazione del Comune di Ferrara. Da un punto di vista dei numeri, vedo dei numeri minimi che devono essere garantiti da legge regionale per l'organizzazione dei servizi, in realtà non cambia nulla, perché questa persona, ancorché dipendente del Comune di Masi Torello, già era conteggiata ai fini del raggiungimento di questa cifra, continua a essere, ancorché dal 1° di settembre dipendente del Comune di Ferrara, conteggiata ai fini naturalmente del raggiungimento o meno del numero minimo di addetti, e quindi il saldo è un saldo zero.

Anche qui, e chiudo, non è oggi oggetto della discussione, però continua a essere senza risposta la domanda che abbiamo fatto già quando si parlava di bilancio già in altre occasioni di quali siano le intenzioni dell'Amministrazione, non solo per recuperare quelli che sono i pensionamenti e quindi mantenere sia a livello di Ispettori, che a livello di Agenti il numero minimo stabilito dalla legge regionale di Agenti, ma visto che di quarto turno a volte se ne parla, a volte non se ne parla, a volte è uno di quei temi che rimane sotterraneo, anche in questo caso non abbiamo capito come l'Amministrazione comunale intenda mettersi nelle condizioni di andare ad attivarlo, a maggior ragione nel momento in cui, ripeto il nostro parere rispetto all'armamento dei Vigili, come abbiamo avuto modo di dire in sede di approvazione del Regolamento, è un parere assolutamente positivo, nel momento in cui li armi il quarto turno diventa una di quelle cose che non puoi più... E quindi si intende farlo con i numeri attuali, ovvero necessariamente sguarnendo gli altri tre turni, o si intende farlo con una campagna straordinaria di assunzioni? Questa è una domanda che abbiamo posto anche con una serie di emendamenti al bilancio del Comune ogni volta che c'è stata occasione e non abbiamo avuto risposte.

Ritengo che sia un tema generale che non è oggetto della trattazione di oggi, però chiedo al signor Vicesindaco che alla volta della ripresa a settembre si possa dedicare una Commissione specifica con la presenza del Comandante per entrare anche nel dettaglio di quelle che sono le politiche occupazionali che questa Amministrazione comunale intende portare avanti per quanto riguarda il Corpo di Polizia locale. Grazie.

## **POLTRONIERI – Presidente del Consiglio**

Grazie, consigliere Modonesi.

Se nessun altro vuole intervenire, assessore Lodi può effettuare un altro intervento di controdeduzioni.

## **LODI – Assessore**

Ringrazio il consigliere Colaiacovo e il consigliere Modonesi per queste importanti delucidazioni.

E' necessario dire che dopo la lettura dei verbali degli anni precedenti poco importa, perché se i Comuni di Masi Torello e di Voghiera hanno chiesto e hanno bussato alla nostra porta vuol dire che c'era qualcosa che sicuramente non andava. Sicuramente andrà chiesto al Sindaco Bizzarri e al Sindaco di Voghiera quello che non andava.

E' chiaro che 73.000 euro pesano su un bilancio, in un Comune come Ferrara 73.000 euro pesano. Però io quando parlo di sicurezza, che sia il Comune di Ferrara, che sia al Comune di Masi o che sia il Comune di Voghiera devo mettere in campo tutto ciò che può mettere in campo un Comune come Ferrara. Vuol dire che la Superstrada Ferrara Mare e quei territori dove anche i cittadini di Ferrara tutti i giorni percorrono per andare a lavorare, per andare al mare in vacanza, devono avere degli standard minimi di sicurezza. E se mi chiedete 73.000 euro è una cifra irrisoria, che ha trovato sicuramente spazio nel bilancio che abbiamo analizzato con la dirigente, la dottoressa Pellegrini, e con l'assessore Fornasini, per cui c'è la copertura di questi 73.000 euro, che poi dirà quando vorrà l'assessore Fornasini.

Certo, arriva un dipendente e se ne potevano assumere due, sicuramente però - mi riallaccio all'ultima parte del discorso di Modonesi - ad oggi non abbiamo gli standard regionali del Comando di Polizia locale, ma non ci sono perché governa la Lega, il Sindaco Fabbri p l'Assessore Vicesindaco Lodi, non li abbiamo perché abbiamo iniziato questa Legislatura con un comando a pezzi, in ginocchio: parliamo di 20 meno Agenti e parliamo di un problema, e credo di dirlo qui di fronte al Consiglio, di fronte ai ferraresi, che nel giro di pochi mesi, ovvero 6-7 mesi prima della fine dell'anno, potrebbe portare il Comando a una condizione irreversibile, questo perché vanno in pensione diversi ispettori, questo perché vanno in pensione diversi Agenti e questo perché ad oggi non è stato sostituito.

Ci troviamo di fronte a dei reparti o dei settori importanti come il servizio notificazione verbali, come alcuni importanti uffici dove mai nessun Comandante ha affiancato una persona a queste figure chiave che andranno in pensione. Ecco perché abbiamo appena terminato una selezione di 3 Ispettori, ci sarà una mobilità di 2 Agenti e ci saranno alcune persone amministrative



che dal Comune di Ferrara andranno al Comando immediatamente per affiancare queste persone.

Entro la fine dell'anno - e questo è un dato che abbiamo concordato con il Direttore generale, con il dottor Laghi che è il Direttore del personale - ci saranno 8 Ispettori in più entro l'anno; questo non è mai successo negli anni precedenti, abbiamo visionato i dati, 8 Ispettori per andare a un regime normale, poi per arrivare a un 2021 e iniziare ad assumere quelle persone che fino adesso non sono state assunte.

Allora ringrazio Modonesi per avermi proprio chiesto questa delucidazione che verrà sicuramente trattata a breve con una delegazione trattante che stiamo mettendo in campo, i quali hanno chiesto la presenza mia, che parteciperò, dove metteremo nero su bianco tutte queste azioni, e come priorità c'è la Polizia locale.

Stiamo affrontando diverse problematiche come tutti i settori del Comune, che è quello del personale, le persone che vanno in pensione con la quota 100, le persone che vanno in pensione normalmente, c'è una carenza di personale enorme che va fronteggiata, ma la Polizia locale, come ho sempre detto, ha la priorità. Ecco perché abbiamo dato un'accelerata proprio in questi giorni, ci sono già state le selezioni, c'è la graduatoria, entreranno in servizio a breve 3 Ispettori, tra i quali uno diventerà Vicecomandante del Comando di Polizia locale.

Riguardo al punto di prima, lo ripeto, 73.000 euro hanno la copertura, ma credo che un Comune come Masi e Voghiera meritano l'impegno di un Comune come Ferrara, meritano perché quando si parla di sicurezza 73.000 euro sono una cifra congrua che ha trovato accoglimento dall'Assessorato alle Finanze, che in questa delibera andranno nelle casse comunali di questi Comuni. Grazie.

#### **POLTRONIERI – Presidente del Consiglio**

Grazie, Assessore. Chiusura della discussione.

Apertura dichiarazione di voto. Consigliere Modonesi.

#### **MODONESI**

Molto rapidamente per dire che ci asteniamo su questa delibera. La replica del Vicesindaco, ahinoi, forse, non lo so, comunque non ci ha convinto.

Torno a ribadire la richiesta che formalizzeremo poi nei prossimi giorni di una Commissione specifica su questi temi alla ripresa dei lavori, dopo la pausa feriale di agosto. Grazie.

#### **POLTRONIERI – Presidente del Consiglio**

Grazie, consigliere Modonesi.

Se nessuno vuole intervenire, chiusura dichiarazione di voto.

La proposta di delibera “Approvazione rinnovo convenzione nell’ambito dell’associazione intercomunale tra i Comuni Terre Estensi” viene messa in votazione.

E’ aperta la votazione. Favorevoli? Contrari? Totale votanti 28: favorevoli 18, contrari 0, astenuti 10.

Approvata la proposta di delibera.

A termine di legge occorre votare adesso l’immediata eseguibilità dell’atto motivata per dare corso alla convenzione.

E’ aperta la votazione. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Chiusura della votazione. Totale votanti 28: favorevoli 18, contrari 0, astenuti 10.

Immediata eseguibilità dell’adottata deliberazione.

\*\*\*\*\*

6) **MODIFICA ED AGGIORNAMENTO DEL  
REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE.**  
**(P. G. N. 67707/2020)**

**POLTRONIERI – Presidente del Consiglio**

Questo argomento è posto in trattazione dall'assessore Matteo Fornasini. Prego, assessore Fornasini, spieghi la proposta di deliberazione.

**FORNASINI – Assessore**

Grazie, Presidente. Buon pomeriggio a tutti.

Inizio con l'illustrazione e la presentazione della prima delibera di mia competenza oggi: si tratta della proposta di adozione del nuovo Regolamento generale delle entrate di disciplina della rateizzazione delle entrate comunali.

Come vi ricorderete senz'altro, Consiglieri, poco più di un mese fa in quest'Aula abbiamo adottato il nuovo Regolamento inerente il tributo IMU, un Regolamento che è stato reso necessario ed è entrato in vigore a partire dal 1° gennaio 2020 a seguito di una serie di modifiche normative che come Amministrazione, come Comune, abbiamo dovuto adeguarci con questo nuovo Regolamento.

Così come oggi andiamo ad adeguare il Regolamento generale delle nostre entrate alle modifiche, agli aggiornamenti normativi che sono nel frattempo stati approvati ed adottati, per cui si tratta di una serie di modifiche molto tecniche. Mi scuso con i Consiglieri, non è mia abitudine farlo, ma mi avvalgo anche di una relazione degli Uffici che mi è stata prodotta, perché appunto sono modifiche molto tecniche e quindi credo che per maggior chiarezza sia più corretto nei confronti, già come ho fatto in Commissione, anche nei confronti del Consiglio e di coloro che ci seguono seguire questo schema e questa relazione.

Si tratta dello schema che noi proponiamo oggi all'attenzione del Consiglio comunale di regolamento delle entrate, che appunto come vi dicevo adegua il nostro Regolamento ad una serie di novità introdotte nel sistema con la legge di bilancio, la legge n. 160 del 2019 e con il Decreto legge 34 del 2019 convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019.

In particolare la legge 160 del 2019 ha introdotto un'ampia riforma della riscossione coattiva delle entrate comunali disciplinando in particolare al comma 792 l'accertamento esecutivo con il quale si unificano in un unico provvedimento sia l'accertamento tributario, che il titolo esecutivo, cartella di pagamento o ingiunzione di pagamento. Le stesse modalità sono previste anche per le entrate di natura patrimoniale, fatta

eccezione per le contravvenzioni al Codice della strada, ai commi 796 e 801 per quanto attiene modifiche e integrazioni alla disciplina delle rateizzazioni e ai commi 802 e 803 per quanto riguarda la disciplina degli interessi di mora e degli oneri di riscossione e di elaborazione di notifica.

Il Decreto legge 34/2019 con l'articolo 4 ha introdotto l'articolo 13 bis al Decreto legislativo 471/1997 prevedendo la possibilità di estendere ai tributi locali il ravvedimento operoso frazionato e con il successivo articolo ha introdotto nell'ambito dei tributi erariali l'obbligo di invito al contraddittorio prima di emettere un avviso di accertamento.

In considerazione quindi della nuova disciplina sono state apportate modifiche, sostituzioni e introduzioni di nuove regolamentazioni nei seguenti ambiti: rateizzazione degli avvisi di accertamento con recepimento dell'articolo 1 del comma 796 e seguenti della legge 160/2019 che prevede una nuova disciplina della dilazione più favorevole al contribuente. Come vi dicevo, lo abbiamo fatto anche per il Regolamento IMU, anche in quel caso lì abbiamo semplificato e reso più facilmente fruibile al contribuente il Regolamento in modo da introdurre più trasparenza e più equità nel rapporto tra Pubblica Amministrazione, tra Amministrazione comunale e cittadino contribuente, ed applicabile anche agli accertamenti esecutivi riferiti alle entrate patrimoniali, non solo a quelle tributarie, per cui si è reso necessario adeguare il vigente Regolamento che prevede all'articolo 23 la possibilità di dilazionare gli avvisi di accertamento fino a un massimo di dodici rate.

Abbiamo introdotto poi e introduciamo oggi con questa proposta di delibera la sospensione e la dilazione dei versamenti con attribuzione della competenza alla Giunta comunale e successiva ratifica dell'organo consiliare e del Consiglio comunale in modo da sospendere o differire i termini di pagamento ordinario dei tributi locali.

Vi ricorderete che a seguito dell'emergenza, della pandemia che stiamo vivendo come Giunta abbiamo assunto dei provvedimenti di rinvio e di sospensione di pagamento dei tributi e in questo caso introduciamo in maniera più sistematica la possibilità appunto che sia la Giunta ad effettuare, in sostituzione del Consiglio comunale, la sospensione o il differimento di termini di pagamento ordinario dei tributi o delle rateizzazioni concesse in particolari situazioni di emergenza o di disagio economico come, appunto, l'attuale periodo di pandemia, per rendere più celere ed agevole l'adozione di tali misure.

Introduciamo, inoltre, la riscossione coattiva delle entrate comunali da accertamento esecutivo con l'introduzione dell'allegato D, che vedete nella delibera, applicabile a partire

dal 1° gennaio 2020, mentre per gli atti pendenti emessi anteriormente al 31 dicembre 2019 continuano ad essere efficaci le disposizioni contenute nell'allegato C. Introduciamo, inoltre, ravvedimento operoso con l'adeguamento alle novità normative sul ravvedimento lungo e con l'introduzione del ravvedimento frazionato.

Introduciamo ancora l'accertamento con adesione, con la precisazione dell'inapplicabilità ai tributi comunali del contraddittorio preventivo e con l'introduzione della sanzione per inadempimento sulle rateazioni.

Per alcuni articoli e commi del vigente regolamento delle entrate, ormai vetusti e non adeguati nel contenuto, si sono rese necessarie modifiche, abrogazioni o sostituzioni, anche per consentire una migliore e più agevole lettura del testo del regolamento e dei relativi allegati.

Come vi dicevo, tutto è nell'ottica di semplificare i rapporti tra pubblica Amministrazione, tra Amministrazione comunale e cittadino contribuente.

Inoltre, per alcuni articoli e/o commi del vigente regolamento, ormai vetusti e non adeguati, si sono rese necessarie altre modifiche ed abrogazioni: tutte queste revisioni, tutti questi aggiornamenti e le nuove disposizioni introdotte nel regolamento, sono state valutate ovviamente alla luce del rispetto, come vi dicevo prima, delle esigenze di semplificazione e di favorire il contribuente, dettate anche dall'articolo 52 del decreto legislativo 446 del '97 e dalla legge 212/2000, il famoso statuto dei diritti del contribuente.

Mi rendo conto forse di avervi annoiato, ripeto che sono questioni molto tecniche, però sul piano politico-amministrativo credo che sia importante rivendicare un'importante azione di questa Amministrazione, atta a semplificare e a rendere appunto più snello e più trasparente il rapporto tra la pubblica Amministrazione e cittadino contribuente. Grazie.

### **POLTRONIERI – Presidente del Consiglio**

Grazie, assessore Fornasini. Abbiamo ricevuto una risoluzione alla delibera da parte del Gruppo "Azione Civica". Prego, consigliera Fusari, ci spieghi questa risoluzione.

### **FUSARI**

Grazie. È una risoluzione molto semplice, nel senso che il Decreto Rilancio, citato anche dall'Assessore e che parte del quale è contenuto dentro queste modifiche al regolamento, a un articolo, il 118 ter, introduce una possibilità; ve lo leggo: "Gli enti territoriali possono, con propria deliberazione, stabilire una riduzione fino al 20% delle aliquote e delle tariffe delle proprie entrate tributarie e patrimoniali, applicabile a condizione che il

soggetto passivo obbligato provveda ad adempiere, mediante autorizzazione permanente, all'addebito diretto del pagamento su conto corrente bancario o postale".

Ecco, la risoluzione punta a chiedere un impegno affinché si possa introdurre in questo regolamento e anche nei regolamenti specifici di ogni tributo, quindi l'IMU e gli altri, e anche nelle delibere che determinano le tariffe, la possibilità di incentivare i cittadini contribuenti, favorendoli con uno sconto, la cui quota è da decidere da parte dell'Amministrazione comunale, e favorirli quando si impegnano per un addebito diretto del pagamento su conto corrente e quindi quando c'è anche una garanzia di introito da parte del Comune.

È sembrato un articolo molto interessante perché va nell'ottica anche di quello che ha spiegato molto bene l'Assessore, quindi di favorire il contribuente e, allo stesso tempo, introdurre delle semplificazioni importanti, e quindi ci è sembrato utile segnalarlo con questa risoluzione. Grazie.

#### **POLTRONIERI – Presidente del Consiglio**

Grazie, consiglieria Fusari.

Apriamo la discussione su delibera e relativa risoluzione.

Assessore Fornasini, può effettuare un altro intervento di controdeduzioni, quando ha finito di parlare.

#### **FORNASINI – Assessore**

Io intervengo rispetto alla proposta di risoluzione formalizzata dalla consiglieria Fusari, che ringrazio per l'attenzione ed è una questione che è sicuramente all'attenzione della Giunta e dell'Amministrazione comunale, proprio nell'ottica non solo di semplificare i rapporti con i cittadini contribuenti, ma anche di continuare un'inversione di tendenza rispetto al passato, cioè nella direzione di andare a ridurre la pressione tributaria e fiscale locale che grava sui cittadini ferraresi. Ricorderete tutti che è da quest'anno, nonostante le difficoltà del bilancio, abbiamo introdotto importanti riduzioni di tasse locali e infatti nel 2020 le famiglie e le imprese ferraresi pagano circa un milione di euro in meno di tasse comunali.

Tuttavia, a fronte di un impegno di questo tipo, che comunque condividiamo in linea di principio nell'ottica non solo di semplificare, ma provare a capire la compatibilità del bilancio con un'ulteriore riduzione dell'aggravio fiscale nei confronti dei ferraresi, tutto ciò è molto bello dal punto di vista del principio, però poi va in qualche modo coniugato e concretizzato rispetto agli equilibri generali del bilancio.

Io oggi non sono in grado di capire che tipo di impatto può avere una risoluzione di questo tipo, che mi chiede di valutare la riduzione fino al 20% delle aliquote e delle tariffe delle nostre

entrate e vi faccio un esempio: noi abbiamo l'IMU, che è l'entrata principale del Comune di Ferrara, che cuba ogni anno circa 33 milioni di euro, il 20% è su 33 milioni di euro, ma contati sono oltre 6 milioni di euro. Quindi ad oggi è vero che è fino al 20%, però anche un discostamento di uno 0,... come abbiamo visto nell'ultima manovra di bilancio, col bilancio preventivo quando abbiamo ridotto l'IMU sui terreni agricoli di 0,10%, quelli erano oltre 300.000 euro.

Quindi tutto questo deve essere compatibile, come al solito, come sapete bene quanto me, con gli equilibri generali di bilancio. Ad oggi noi siamo in grado di dichiarare gli equilibri, di cui parleremo dopo, stanti le condizioni attuali, però siamo disponibili, consiglia Fusari, anche ad approfondire questa questione che ci interessa e lo abbiamo già dimostrato concretamente con l'ultimo bilancio approvato, siamo disponibili a confrontarci anche in Commissione senza problemi già subito dopo la ripresa estiva, per provare a capire le modalità e soprattutto per renderci conto, anche nella fase di approvazione del prossimo triennale '21-'23, di come rendere compatibile con gli equilibri generali del nostro bilancio e con le risorse che abbiamo a disposizione, questa indicazione che sicuramente è assolutamente interessante. Grazie.

#### **POLTRONIERI – Presidente del Consiglio**

Grazie, assessore Fornasini.

Chiusura della discussione. Apertura delle dichiarazioni di voto sulla risoluzione presentata dal Gruppo "Azione Civica". Consigliere Modonesi.

#### **MODONESI**

Per annunciare il voto favorevole del nostro Gruppo alla risoluzione presentata dalla consigliera Fusari. Grazie.

#### **POLTRONIERI – Presidente del Consiglio**

Grazie, consigliere Modonesi. Consigliere Minichiello, prego.

#### **MINICHELLO**

Buon pomeriggio a tutti. Grazie, Presidente.

Brevemente, ho dato un'occhiata ovviamente alla risoluzione presentata dal Gruppo "Azione Civica", che richiama un provvedimento che all'apparenza appare veramente suggestivo, cioè apparentemente questo provvedimento contenuto nel Decreto Rilancio appare suggestivo, peccato che mi sembra fatto abbastanza a casaccio, perché con i conti correnti propri si fa poi quello che si vuole, nel senso che io ho apprezzato la mia domiciliazione bancaria, ma domani ottengo la riduzione dell'imposta e vado a bloccare il cosiddetto RID, quindi

l'addebito non avviene.

Siccome l'Italia è fatta di tante persone che fanno così, credo che sia un provvedimento un po' buttato lì, come tante cose che arrivano da Roma ormai nell'ultimo periodo. Per contro, credo che sia ulteriormente un provvedimento fatto un po' così in maniera molto leggera, riallacciandomi a quello che diceva l'Assessore e cioè che ogni ente locale ha degli equilibri, ha una realtà e quindi da Roma non possono sapere che cosa sta accadendo al bilancio del Comune di Ferrara, per cui sicuramente è interessante, però credo che voteremo contro questa risoluzione perché magari è meglio parlarne in Commissione e vedere come organizzare meglio e rendere più concreto questo provvedimento, che mi sembra abbastanza generale, fatto un po' così. Grazie.

#### **POLTRONIERI – Presidente del Consiglio**

Grazie, consigliere Minichiello. Consigliere Maresca, prego.

#### **MARESCA**

Grazie, Presidente. Il mio voto sarà favorevole a questa risoluzione in quanto sono favorevole a ridurre la tassazione quando è possibile.

È vero che il dispositivo del DL è di carattere generale e, in questa sua generalità, dà la possibilità fino al 20% di decidere di applicare l'1%, che magari ha un impatto paragonabile ai 76.000 euro che abbiamo devoluto ai Comuni di Voghera e Masi, oppure di prevedere regolamentarmente le procedure per far sì che i furbetti non rientrino nella categoria: magari bisogna avere avuto per tutto l'anno i RID effettuati.

Insomma, penso che le modalità volendo si trovano, d'altra parte la risoluzione impegnerebbe soltanto ad introdurre nei prossimi mesi, cioè non qui ora, per cui ci sarebbe il tempo di dettagliarla, ci sarebbe la possibilità di scegliere la percentuale, perciò forse si potrebbe cogliere l'occasione per dire: concordiamo tutti sul fatto che sia una possibilità data interessante, che va nella direzione auspicata anche dalla Giunta, perché non prenderla e dopo decidere quanto ci si sente di impegnarsi come bilancio?

Per questi motivi il mio voto sarà favorevole.

#### **POLTRONIERI – Presidente del Consiglio**

Grazie, consigliere Maresca. Se nessuno interviene, chiusura della dichiarazione di voto.

Aspettiamo un attimo la Segretaria generale.

Viene messa in votazione la risoluzione presentata dal Gruppo "Azione Civica". È aperta la votazione. Favorevoli? Contrari? Astenuti? 1.

Totale votanti 28, favorevoli 9, astenuti 1, contrari 18. È respinta



la risoluzione presentata dal Gruppo “Azione Civica”.  
Apertura dichiarazioni di voto sulla delibera. Consigliere Modonesi.

**MODONESI**

Molto rapidamente, sulla delibera ci asterremo non tanto perché la proposta presentata dall’assessore Fornasini non sia una proposta buona e utile, ma sostanzialmente per l’esito di quella che è stata la votazione precedente, cioè mi dispiace, consigliere Minichiello, ma continuiamo a confondere emendamenti...

*(Intervento fuori microfono)*

**POLTRONIERI – Presidente del Consiglio**

Consigliere Minichiello!

**MODONESI**

Consigliere Minichiello, mi rivolgo a lei naturalmente rivolgendomi all’intera maggioranza che ha votato contro la proposta della consigliera Fusari e mi tocca farlo perché l’unico ad essere intervenuto è stato lei e la retorica vuole questo, quindi nulla di personale, intendiamoci.

Continuiamo a confondere la presentazione di emendamenti, che impegnano anche da un punto di vista contabile e finanziario la Giunta, con le proposte di risoluzione, che sono proposte di natura politica, come quella che è stata presentata oggi dalla consigliera Fusari, che meritano sicuramente anche approfondimenti di natura tecnica e nelle parole dell’assessore Fornasini mi era sembrato di notare più di un’apertura rispetto a questo tipo di proposta. Quindi sono approfondimenti tecnici che poi possono portare anche a dire: per Dio, siamo nelle condizioni di fare questa cosa al 20%, siamo nelle condizioni di fare questa cosa allo 0,1%, non siamo nelle condizioni di fare questa cosa per questo determinato elenco di motivi.

Mi sembra – e lo dico con un po’ di rammarico, perché penso che le condizioni per arrivare anche a un voto unanime e favorevole rispetto alla proposta che ci è stata presentata dall’Assessore ci fossero tutte – che si continui con queste dinamiche di contrapposizione di natura – passatemi il termine – ideologica, anche quando l’ideologia, come nella proposta della consigliera Fusari, assolutamente non c’è. Grazie.

**POLTRONIERI – Presidente del Consiglio**

Grazie, consigliere Modonesi. Consigliere Zocca.

**ZOCCA**

Grazie, signor Presidente. Sarò molto breve e rispondo non dico

alle accuse, ma a quello che ha detto il consigliere Modonesi.  
*In primis* la proposta di natura politica che ha presentato la consigliera Fusari è stata messa ai voti, l'abbiamo democraticamente votata ed è stata rifiutata.  
In secondo luogo, l'approfondimento di natura tecnica mi sembra che in modo chiaro e trasparente abbia avuto risposta in ciò che è stato relazionato dal nostro assessore Matteo Fornasini, quindi a fronte delle sue diciamo pertinenti domande, sono state chiaramente date risposte prima con una votazione democratica e in secondo luogo con una risposta altrettanto democratica su quello che è il parere giustamente di quello che il nostro Assessore.  
Quindi noi voteremo a favore di ciò che è stato presentato dal nostro Assessore. Grazie.

#### **POLTRONIERI – Presidente del Consiglio**

Grazie, consigliere Zocca. Consigliere Fusari.

#### **FUSARI**

Seguo l'intervento del consigliere Zocca: io ho capito, dalle parole dell'assessore Fornasini, che c'è tutto l'impegno a verificare questo l'impegno richiesto con la risoluzione, che, guarda caso, come ha detto il consigliere Modonesi, non è un emendamento, ma è una risoluzione, quindi è un impegno a guardarci, ma chiaramente bisogna fare i conti.

Ecco, votare le risoluzioni vuol dire impegnarsi a guardarci e tutti ci siamo detti che ci impegniamo, per primo l'Assessore, a guardarci, anche in una Commissione e non ho capito perché siete stati contrari a questo: questo era. Poi ognuno democraticamente vota quel che vuole, però stiamo dicendo esattamente tutti la stessa cosa, tranne che il vostro voto è stato contrario.

Anch'io mi asterrò su questo regolamento.

#### **POLTRONIERI – Presidente del Consiglio**

Grazie, consigliera Fusari. Chiusura dichiarazione di voto.

La proposta di delibera "Modifica ed aggiornamento al Regolamento Generale delle entrate" viene messa in votazione. È aperta la votazione. Favorevoli? 18. Contrari? Astenuti?

Totale votanti 28, favorevoli 18, astenuti 10, contrari 0. Approvata la proposta di delibera.

A termini di legge occorre votare adesso l'immediata eseguibilità dell'atto. stante l'urgenza di provvedere, causa lo stato di emergenza sanitaria e conseguente crisi economica.

Aperta la votazione. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

Totale votanti 28, favorevoli 18, astenuti 10, contrari 0. Immediata eseguibilità dell'adottata deliberazione.

- 7) **ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO 2020-2022 (ART. 175 DEL D. LGS. N. 267/2000). SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO (ART. 193 D. LGS. N. 267/2000). APPROVAZIONE VARIAZIONI DEL PIANO TRIENNALE OO.PP. 2020-2022. VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022. APPLICAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 DI PARTE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2019. (P.G. n. 67738/2020)**

**POLTRONIERI – Presidente del Consiglio**

Questo argomento e il relativo emendamento di Giunta sono posti in trattazione dall'assessore Matteo Fornasini. Prego, assessore Fornasini, spieghi la proposta di deliberazione e relativo emendamento.

**FORNASINI – Assessore**

Grazie, Presidente.

Illustro anzitutto l'emendamento che presento oggi e che abbiamo protocollato questa mattina a seguito di una seduta di Giunta straordinaria, che abbiamo convocato alle 9 e che ci ha consentito di proporre questo emendamento oggi, che presento a nome della Giunta.

Si tratta di un emendamento che ci consente di integrare la delibera, allegando, come avete visto, una tabella, uno schema che va a dettagliare in maniera più specifica e precisa gli interventi, gli investimenti e le opere che noi intendiamo finanziare con una serie di risorse e va a completare, ad integrare e a dettagliare in maniera più specifica la delibera stessa. Per un mero errore materiale, questo allegato non era presente originariamente nella delibera e andiamo ad integrarlo, ma non cambia assolutamente la sostanza della legge della delibera, né tantomeno cambiano di un centesimo le risorse e i numeri prescritti nella delibera.

Semplicemente gli uffici, in particolar modo l'Ufficio Bilancio e l'Ufficio Ragioneria, in questo ultimo mese e mezzo hanno lavorato sicuramente tutti particolarmente sotto pressione e vi ricorderete senz'altro che nell'ultimo mese abbiamo apportato in Consiglio comunale una serie di variazioni di bilancio molto importanti, una in particolare che ha consentito una prima opera di messa in sicurezza del bilancio, con una variazione che è stata approvata circa un mesetto fa in Consiglio comunale, per una variazione di complessivi 4,6 milioni di euro circa e in più nell'ultimo mese è stato predisposto il bilancio consuntivo, che è

stato approvato, così come prevede la normativa, in deroga quest'anno alla normativa, entro il 30 giugno e nelle ultime due settimane abbiamo approntato questa delibera altrettanto fondamentale perché ci consente di dichiarare gli equilibri di bilancio, l'assestamento e apportare un'importante variazione di bilancio.

Tutta questa mole di lavoro in qualche modo ha messo sotto pressione particolarmente gli uffici Bilancio e Ragioneria, che però voglio ringraziare perché hanno gestito questa situazione delicata in maniera assolutamente ineccepibile e degna di nota positiva: ringrazio la dottoressa Pellegrini, il Ragioniere dirigente del settore e tutti i funzionari e i dipendenti comunali impegnati in queste settimane, che noi abbiamo sicuramente contribuito a mettere sotto pressione per cercare di rispettare i termini ordinari delle varie delibere. Sapete che, tra l'altro, questa delibera di assestamento potevamo quest'anno votarla entro il 30 settembre, ma abbiamo ritenuto comunque di procedere a rispettare la scadenza ordinaria prevista dal Testo Unico entro il 31 luglio, proprio per iniziare a finanziare importanti investimenti, che sono necessari per la nostra città.

È un emendamento questo che, come vi dicevo, non cambia nulla rispetto alla sostanza della delibera, anzi ricorderete senz'altro che, dopo la seduta di Commissione di mercoledì scorso, i commissari Consiglieri della Commissione Bilancio il giorno dopo hanno ricevuto lo stesso schema con gli stessi dati e con gli stessi numeri, quindi anche il Consiglio è stato messo nelle condizioni per tempo di esprimersi rispetto a questo emendamento e l'intera delibera, come l'emendamento, ha ottenuto parere favorevole dal Collegio dei Revisori dei Conti.

Dopo questa breve illustrazione di emendamento, passo al testo della delibera.

Noi oggi siamo nelle condizioni di presentare, come dicevo prima, entro il 31 luglio, dato niente affatto scontato quest'anno con la crisi e l'emergenza che abbiamo vissuto e che stiamo vivendo, quindi entro la scadenza ordinaria prevista, presentiamo la delibera di assestamento generale del bilancio, così come previsto dall'articolo 175 del Testo Unico e la salvaguardia degli equilibri di bilancio in base all'articolo 193 del Testo Unico, con relativa approvazione del Piano triennale delle Opere Pubbliche e variazione di bilancio preventivo 2020-2022, con applicazione al bilancio di previsione di parte dell'avanzo di amministrazione 2019.

Come vi dicevo, quest'anno, come sapete ormai tutti, anche il bilancio del Comune ha ovviamente subito importanti e pesanti ripercussioni rispetto alla crisi che stiamo vivendo come nazione e anche a livello mondiale rispetto alla pandemia che stiamo vivendo e quindi non era affatto scontato riuscire a portare in

approvazione ed è una fonte di soddisfazione sicuramente da parte dell'Amministrazione riuscire comunque a portare oggi questa delibera.

L'assestamento di bilancio è previsto appunto dal Testo Unico all'articolo 175, per cui è necessario, una volta l'anno, entro il 31 luglio di ogni anno, come vi dicevo, effettuare la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, cosa che viene registrata, effettuata e formalizzata con questa delibera, così come, sempre una volta all'anno, entro il 31 luglio, il Testo Unico all'articolo 193 prescrive che il Consiglio comunale provveda, con delibera, di dare atto del permanere degli equilibri generali del bilancio.

Ecco, in questo caso noi andiamo a riconoscere, ad accertare e a deliberare sia l'assestamento generale del bilancio che la salvaguardia degli equilibri di bilancio, mettendo in sicurezza il nostro bilancio, che sicuramente continua a registrare comunque situazioni difficili rispetto alla crisi che stiamo vivendo.

Questa delibera, che dichiara l'equilibrio di bilancio, non può essere slegata dall'importante manovra di variazione al bilancio che, come sapete, abbiamo discusso e approvato un mesetto fa, una variazione di bilancio che copre per circa 4.700.000 euro le minori entrate che abbiamo registrato in questi mesi e con quest'altra delibera andiamo ulteriormente a mettere in sicurezza e dichiarare appunto gli equilibri di bilancio.

Questo è stato possibile farlo, come ho spiegato in Commissione, sia grazie a un sostegno, seppur parziale e, a nostro avviso – e del resto anche la stessa ANCI e un po' tutti i Sindaci d'Italia lo evidenziano – comunque ad uno stanziamento straordinario, ripeto insufficiente ma comunque importante, anche per la nostra Amministrazione da parte del Governo centrale, che ci ha anticipato nella manovra di giugno, come ricorderete, circa 1,6 milioni e oggi andiamo a stimare il saldo, che è attorno ai 3 milioni di euro. Questo ci consente, introitando queste risorse straordinarie – questo lo voglio rivendicare perché comunque è un altro pezzo importante della manovra che ci consente di mettere in sicurezza il nostro bilancio – anche con una gestione comunque prudentiale, virtuosa e positiva delle risorse comunali, soprattutto nell'ultima parte del 2019, anche attraverso l'utilizzo di un importante avanzo di amministrazione, di poter finanziare investimenti, opere pubbliche e interventi altrettanto importanti, per 15 milioni di euro.

Quindi noi da un lato riusciamo a mettere in sicurezza e a dichiarare gli equilibri di bilancio entro il 31 luglio 2020 che, ripeto, è una cosa non scontata perché Comuni vicini a noi, in provincia di Ferrara, ad oggi non hanno ancora approvato nemmeno il rendiconto consuntivo 2019, invece noi non solo

abbiamo approvato il rendiconto consuntivo 2019 entro il 30 giugno, ma oggi andiamo a sottoporre al Consiglio comunale anche gli equilibri di bilancio che, se il Consiglio vorrà, verranno approvati entro il 31 luglio.

Quindi in questo modo riusciamo a mettere in sicurezza il nostro bilancio e riusciamo, senza aumentare le tasse, anzi, come dicevo prima, riducendole quest'anno di circa un milione di euro, a mantenere comunque alti livelli dei servizi rivolti alle famiglie e alle imprese, riducendo l'imposizione fiscale e riuscendo a finanziare le opere pubbliche, gli interventi e gli investimenti del nostro Comune per 15 milioni di euro. Quindi diciamo che è una gestione virtuosa da questo punto di vista, che ci consente appunto di mettere in sicurezza il bilancio, di non aumentare le tasse ma anzi di ridurle, di mantenere alto il livello dei servizi offerti alla collettività e di finanziare importanti opere pubbliche.

Per quanto riguarda gli investimenti, sono molti i capitoli che noi andiamo a finanziare con questa importante variazione di bilancio: andiamo a finanziare tre capitoli importanti per i lavori di manutenzione straordinaria dei marciapiedi e delle strade, nel forese, nelle frazioni ma anche nel centro città; sono tre capitoli da 700.000 euro l'uno, quindi complessivamente risorse per oltre 2 milioni di euro per la manutenzione straordinaria delle nostre strade e dei marciapiedi in città e nel forese e nelle frazioni, così come finanziamo, per 900.000 euro, un chilometro di mura nell'ambito del progetto "Un chilometro di mura all'anno", che sono investimenti che mettiamo a disposizione della città.

Finanziamo anche interventi per oltre un milione e mezzo per la manutenzione straordinaria nelle nostre scuole e nei nostri istituti, anche adeguandoli alle nuove normative post Covid e andiamo a finanziare un milione e mezzo di interventi per la sicurezza, quindi per il Comando della Polizia locale e altri importanti investimenti per dotare degli strumenti necessari la nostra Polizia locale, che deve essere sempre più all'altezza delle nuove sfide legate al contrasto all'insicurezza e al degrado della nostra città.

Complessivamente andiamo a finanziare, quindi, sia con l'avanzo libero per circa 6.600.000 euro rispetto ai 7.800.000 euro circa totali e con altre risorse e per arrivare appunto complessivamente ad investire e a finanziare 15 milioni di euro di investimenti.

Per quanto riguarda la parte corrente della variazione di bilancio, come abbiamo visto molto bene anche grazie agli spunti del consigliere Maresca in Commissione e spero e mi auguro, Consigliere, che le giuste e legittime richieste che lei ha avanzato insieme ai suoi colleghi abbiano trovato soddisfazione

nei giorni successivi alla Commissione, ma nel caso ovviamente sono a disposizione. Abbiamo una serie di spostamenti di parte corrente, che sono semplicemente spese che trovano collocazione in altre uscite; abbiamo una serie di interventi relativi con contributi della Regione e dello Stato, che hanno però una spesa già vincolate e prevista, quindi sono uscite in relazione all'entrata e poi abbiamo la vera e propria manovra che, come vi dicevo, ci consente di introitare il contributo straordinario del Governo, che è pari a circa 3.070.000 euro, e una serie di altri trasferimenti a parziale compensazione, seppure importanti, perché vanno riconosciuti degli interventi che in questi mesi come Amministrazione abbiamo messo in campo per sostenere soprattutto le imprese e le attività commerciali e turistiche della nostra città.

Penso, ad esempio, al fatto che, per compensare le minori entrate derivanti dall'imposta di soggiorno, il Governo ci trasferisce con questa manovra 127.000 euro, a fronte di una imposta di soggiorno complessiva all'anno di entrata di 800.000 euro: come sapete, nella manovra di giugno abbiamo già coperto circa 400.000 euro di minore entrata dell'imposta di soggiorno. Vengono poi trasferite altre risorse appunto per compensare in parte, ad esempio, l'azzeramento e l'esonero della COSAP, che noi abbiamo esteso a tutto il 2020, mentre il decreto del Governo prevede da maggio al 31 ottobre.

Queste entrate, come vi dicevo, vanno a compensazione di queste minori entrate, quindi si compensano a vicenda.

Registriamo anche alcuni risparmi dalla gestione delle biblioteche, ad esempio, ovviamente derivanti dal fatto che in questi mesi anche le biblioteche nelle scuole in parte hanno registrato dei risparmi che noi andiamo a registrare ovviamente in questa variazione di bilancio.

Manteniamo comunque alta, nonostante siamo nelle condizioni – ed è importante questo, come ho detto già diverse volte – di dichiarare appunto gli equilibri di bilancio e di dire che il nostro bilancio è in equilibrio, l'attenzione soprattutto sul lato delle entrate e sicuramente a settembre/ottobre, fino al 30 novembre, data ultima per le variazioni di bilancio, faremo una verifica puntuale di tutte le entrate – mi sono già dichiarato disponibile anche in Commissione – rispetto alla situazione dell'emergenza che via via si sta evolvendo e sicuramente ci sarà massima attenzione: ad esempio, anche sul lato della gestione delle società partecipate, in questa variazione riconosciamo un minor canone di 200.000 euro per Ferrara Tua, a cui sicuramente abbiamo chiesto un sacrificio importante in questi mesi, perché vi ricorderete che abbiamo chiesto, nel periodo del *lockdown*, nei tre mesi di marzo, aprile e maggio, di non far pagare i parcheggi cittadini e questo ovviamente ha comportato una

minore entrata importante da parte della società, che in parte compensiamo con una riduzione sul canone che la Ferrara Tua paga tutti gli anni al Comune, di 200.000 euro.

Stesso discorso siamo disponibili a farlo con le farmacie, anche se i primi bilanci preventivi 2020 delle società sono abbastanza in linea e virtuosi, anche grazie ad una serie di riduzioni e ad una gestione oculata delle società stesse, in particolar modo per quanto riguarda la razionalizzazione e riduzione degli incarichi esterni, cosa che ha sicuramente aiutato, da questo punto di vista, rispetto al passato, così come sulla gestione del personale è stata effettuata una razionalizzazione, un efficientamento degli incarichi dirigenziali, abbiamo ridotto il numero degli incarichi dirigenziali e delle società partecipate, tutto nell'ottica di efficientare e gestire al meglio. E i risultati, dai primi bilanci, dal preventivo 2020, sono abbastanza in linea e virtuosi, anche grazie a queste scelte sicuramente di efficientamento.

Direi che più o meno ho detto tutto, forse ho anche esaurito il tempo.

**POLTRONIERI – Presidente del Consiglio**

Ha ancora tre minuti.

**FORNASINI – Assessore**

Sono comunque a disposizione ed eventualmente recupero questi due-tre minuti dopo in replica. Grazie per l'attenzione.

**POLTRONIERI – Presidente del Consiglio**

Grazie, assessore Fornasini.

Apriamo la discussione su deliberazioni e relativo emendamento. Consigliere Maresca.

**MARESCA**

Grazie, Presidente.

Ho un po' di considerazioni, d'altra parte questa è una manovra importante.

Parto dalle note positive, premettendo che probabilmente saranno di più quelle negative, però voglio partire dalle positive. Per prima cosa anch'io sono soddisfatto – e in questo senso va il mio plauso – sul fatto che questa delibera viene presentata nei termini ordinari di luglio, senza utilizzare la possibilità di proroga che c'era quest'anno di andare oltre, perché proprio quest'anno è importante che la salvaguardia degli equilibri sia vista il prima possibile, per capire come sta il bilancio del Comune. In questo senso è una nota positiva naturalmente anche il fatto che il bilancio presenta, a questa data, un equilibrio, un pareggio che, rispetto agli indicatori richiesti per la salvaguardia degli equilibri, è importante perché penso che un bilancio sano



per il Comune sia un metarisultato che, a prescindere dalle scelte, interessi la cittadinanza.

È bene anche che sia stata integrata, come avevo chiesto in Commissione, con l'emendamento di questa mattina la delibera, in modo da avere contezza dell'avanzo libero del rendiconto 2019 applicato in questa delibera e infatti mi sembrava strano che non risultasse evidenza: l'avevo chiesto in Commissione ed è stato subito mandato ai Consiglieri, questo è vero. Allo stesso modo, almeno per quanto mi riguarda, sono state date risposte alle richieste puntuali che avevo fatto, in particolare dall'assessora Coletti.

Quindi queste sono tutte cose positive e su questi aspetti più tecnici l'unica domanda che mi resta e che forse mi era sfuggita in Commissione è se per i bilanci di Ferrara Arte e Ferrara Musica, di cui non ci sono i consuntivi del '19 – non lo so quindi lo chiedo realmente, non è retorica – c'è stato qualche problema o qualche ritardo, se sono ancora nei termini per presentarli o se magari quest'anno c'è stata una proroga della presentazione di quel tipo di bilanci: quindi questo è un chiarimento che chiedo.

Passo ora alle considerazioni sul merito della manovra e mi riferisco, come anche aveva suggerito l'Assessore in Commissione, all'insieme della manovra che abbiamo fatto a fine giugno, che era importante in termini di risorse, e delle altre piccole variazioni che abbiamo ratificato sempre a giugno, che erano quelle fatte dalla Giunta nell'urgenza delle chiusure perché, come diceva appunto l'Assessore, tutti insieme questi ultimi interventi danno il quadro dell'impatto della crisi coronavirus sul bilancio del Comune, tant'è che questa delibera riporta nelle premesse: tenuto conto che la grave emergenza sanitaria ha coinvolto l'intero Paese, ha prodotto effetti economici negativi in quasi tutti i settori di attività di produzione e erogazione dei servizi sia del Comune che delle partecipate. E l'Assessore in questi mesi ha più volte ripetuto, come ha fatto anche oggi in parte, che c'è una ripercussione negativa e che lo Stato comunque non ci mette nelle condizioni di coprire tutti gli ammanchi che si sono verificati: almeno, mi sembra di aver interpretato così varie volte in questi ultimi mesi. Però, guardando ai numeri e appunto mettendoli insieme, io non ho trovato questa fotografia e quindi adesso li vado a dettagliare. Quindi i casi sono due: o in questa manovra e in quella precedente non è stato riportato tutto quello che si prevede essere il buco, per semplicità, dovuto alle chiusure e questo vuol dire che stiamo andando avanti navigando a vista e che l'equilibrio è solo sulla carta, quindi sarebbe grave, oppure che, invece, tutto considerato, le chiusure e gli interventi del Governo ci hanno permesso, con una certa tranquillità, di far fronte alla

situazione.

Perché dico questo? Allora, io ho contato – poi sono disponibile ad approfondire i singoli numeri –aggregando, e poi ditemi se sbaglio, tra mancate entrate e qualche spesa obbligatoria in più, l’impatto è sugli 8 milioni di euro, che sono in queste manovre fin qui viste (è tutto arrotondato); di questi circa 1,2 milioni sono coperti da minori spese e da risparmi che si producono dalle chiusure stesse, per esempio – anche se non è in questo bilancio – come abbiamo visto prima, per la scuola si è risparmiato sulla refezione, così come il Comune ha risparmiato sulle biblioteche, sul riscaldamento e su alcune cose.

Quindi restano 6,9 milioni e il livello statale, tra i contributi che ha erogato e, attraverso la Cassa Depositi e Prestiti soprattutto, la possibilità di posticipare le rate del mutuo, che è vero che prima o poi andranno pagate, ma che sul bilancio di quest’anno sono una risorsa netta, dà uno spazio di risorse di 8 milioni, se non ho fatto male i conti, senza contare i 700.000 euro dei buoni pasto che transitano e quindi non li ho contati.

Quindi addirittura arriviamo che abbiamo 1,2 milioni di risorse disponibili e qui interviene la decisione della Giunta, che in parte abbiamo condiviso, anche se non è stata molto concertata con l’opposizione, di distribuire 1,5 milioni alle imprese, il famoso bando da 1.000 euro per le piccole attività commerciali. Questo ci ha portato, invece, ad andare sotto, perché avevamo 1,2 milioni e in questo gran conto un po’ sto facendo andiamo sotto di circa 400.000 euro. Altri 400.000 euro sono in questa manovra, ma hanno poco a che vedere con la situazione Covid perché finanziamo, come sempre alla metà dell’anno, una serie di ulteriori spese e faccio riferimento alla parte di manovra, non alla parte di spese che sono aggiuntive perché sono arrivate le relative maggiori entrate, ma proprio di manovra ci sono circa 400.000 euro, tra i quali, per esempio, ci sono 100.000 euro di massa vestiario per la Polizia municipale, che ci è stato detto essere per l’operazione dei vigili dell’assessore Lodi, che è presente e che magari ci potrà dettagliare meglio.

Quindi lì si creano altri 400.000 euro di spesa, che mettiamo in questa manovra e che in questa manovra sono coperti da fondi che arrivano in realtà per la copertura delle mancanze del Covid e il totale è 800.000 e infatti nella manovra di giugno gli unici tagli che abbiamo fatto, sono tagli per 800.000 euro, quindi risorse che non sono coperte né da risparmi dovuti al Covid, né da contributi statali, però li abbiamo un po’ creati noi, non sono dovuti intrinsecamente alla situazione Covid.

E questi 800.000 euro si era deciso di tagliarli, come ci siamo lamentati, tagliando le manutenzioni alle scuole e le manutenzioni alle strade, soprattutto quelle del forese. Si potevano fare altri tagli, si potevano tagliare tante cose, si

poteva tagliare l'aumento che la Giunta si era fatta l'anno scorso appena insediata, si potevano tagliare i due-tre portavoce e comunicatori che sono stati presi in questi mesi per fare la pubblicità delle azioni della Giunta, si potevano tagliare le recinzioni dei parchi; i 400.000 sono ancora qua, finanziati adesso con l'avanzo e i 400.000 dei parchi sicuri, che ancora non ci è chiaro cosa siano se non recinzioni; ci sono poi tutti gli innumerevoli investimenti sulla Polizia municipale.

Certo, è il cuore dell'azione della Giunta, però è stato deciso di tagliare le manutenzioni e non queste cose, ma queste cose forse sono quelle che la Giunta ha più a cuore, ma ce ne sono mille altre nel bilancio, nel bilancio è pieno di cose, ma sono state tagliate le manutenzioni e non è vero, come è stato risposto, che sono state tagliate le manutenzioni perché c'era un ammanco di oneri e la parte di oneri di costruzione che va nella parte corrente è vincolata alle manutenzioni, però le manutenzioni non sono vincolate ad essere finanziate da quella voce, ma si potevano finanziare con altre risorse, tagliando quindi altre attività.

Quindi cosa non va in questa manovra? Non va che utilizziamo risorse destinate a coprire i buchi del Covid per fare altre scelte, come appunto i 100.000 euro che ho detto sulla massa vestiario della Polizia municipale, ma anche gli stessi 50.000 euro su cui mi è stato dato un chiarimento e i 40.000 euro delle politiche abitative, su cui c'è stato un chiarimento: il chiarimento l'ho capito, resta il fatto che i 40.000 euro sono una voce che a metà dell'anno si vede che si deve coprire e non c'è un risparmio o qualcos'altro, ma viene usato il contributo per le chiusure del Covid. Mi sembra una cosa un po' fatta male, soprattutto se ci si continua a lamentare che il Covid ci ha prodotto questa grande difficoltà e lo Stato non ci ha dato sufficienti soldi: questo non.

E non va che si è comunque creata la necessità di fare dei tagli perché forse si è voluto fare di più di quelle risorse che c'erano con i contributi alle imprese e per farlo sono state tagliate le manutenzioni, come ho già detto, e non va la retorica, che ha fatto sua anche il Sindaco, che il bilancio in equilibrio non era scontato, cioè, se non ho fatto clamorosi errori di somme aritmetiche, certo che era scontato: arrivano 400.000 euro in più dallo Stato tra mutui posticipati e risorse in più degli ammanchi che registriamo ed era abbastanza ovvio che si coprissero.

Cosa non va nelle attenzioni che ci sono? Non c'è niente in queste manovre e neanche, a quanto ricordo io, nelle dichiarazioni e nelle parole della Giunta in questi ultimi mesi, per le famiglie in difficoltà dovute alla crisi economica conseguente alla crisi sanitaria: come sempre, tutte le crisi le pagano di più e per primi i più fragili e su questo avevamo fatto un emendamento al bilancio consuntivo per destinare maggiori

risorse, tra l'altro all'ASP che praticamente è un braccio del Comune, quindi delegando di fatto la Giunta a utilizzarle nel modo che più riteneva opportuno, ma è stato bocciato.

L'unico impegno sociale che c'è in tutta questa vicenda sono i 700.000 euro dei buoni pasto, che arrivano dal Governo e che sono transitati dal Comune e forse è un bene che è l'unica perché il Comune doveva soltanto prendere e distribuirli, ma ha inserito una discriminazione, come avevamo noi subito lamentato e come poi il Tribunale ha anche stabilito; però è chiaro che l'attenzione della Giunta sembra non essere nei confronti delle fragilità e quando c'è una situazione di crisi, invece, sono proprio dai più fragili che bisognerebbe partire.

L'attenzione qui è in grandissima parte rivolta agli esercizi commerciali, che sicuramente hanno avuto un impatto molto rilevante dalle chiusure però, come avevamo detto anche in occasione dei contributi da 1,5-1,7 milioni, darli in modo indiscriminato, senza considerare chi di quegli esercizi commerciali avesse maggiore o minore esigenza, ci ha impedito di ridare a chi magari non ha un esercizio commerciale, ma ha risentito comunque dell'effetto del coronavirus se noi, come Comune, a quelle persone non abbiamo dato nessuna risposta finora. Io penso che, siccome la crisi economica si trascina rispetto a quella sanitaria, da qui a fine anno avremo ancora modo di rimediare perché il disagio lo vedremo forse meglio tra qualche mese su quelle fasce di popolazione, sulle persone che avevano difficoltà e disagio già prima del Covid: lo vedremo ancor di più, secondo me, in autunno e quindi c'è ancora margine, però lanciao questo campanello di allarme.

Infine faccio un passaggio sugli investimenti: anche qui oggi l'Assessore è stato più preciso, però nella comunicazione che è uscita nei giorni scorsi, sembrava che avessimo finanziato 15 milioni di euro di investimenti, ma non è così perché i milioni di euro di investimenti sono molti di più perché il Comune li aveva già nel bilancio preventivo e qui non stiamo finanziando niente di nuovo, ma stiamo solamente facendo quello che si è sempre fatto, quello che ormai è ordinaria amministrazione, cioè quando si libera l'avanzo del rendiconto dell'anno prima, si sposta spostare il finanziamento degli investimenti da mutui – così si fanno un po' meno mutui, che saranno invece messi a preventivo – e si finanzia con l'avanzo libero.

Tra l'altro, questo ci fa dire che era stato risposto alle nostre risoluzioni, che erano state bocciate in sede di rendiconto 2019, che non si poteva usare l'avanzo perché il coronavirus lo impediva o c'era addirittura qualche normativa per cui si poteva usare solo per far fronte alle situazioni dovute al Covid, ma, a quanto pare, non era così, perché qui viene applicato l'avanzo appunto come ogni anno per coprire gli investimenti, cosa

legittima, cosa su cui concordo, però ci era stata detta un'altra cosa. Tra l'altro, una parte di questo avanzo va proprio a finanziare manutenzioni già previste...

### **POLTRONIERI – Presidente del Consiglio**

Le è rimasto un minuto.

### **MARESCA**

Benissimo, grazie, mi basta.

Quindi ancora una volta c'è un po' questa discrepanza fra la comunicazione, il dire di questa Amministrazione e il fare. Faccio un esempio: si è detto un chilometro all'anno di mura, ma intanto un anno è passato, è da un anno che governate e noi abbiamo visto forse 15-20 metri in belvedere che peraltro, secondo me, avevamo già anche programmati da prima.

Quindi un conto è dire che c'è il finanziamento, c'è la copertura, un conto è poi realizzare, quindi anche per questi 15 milioni che qua trovano un finanziamento più diretto con l'avanzo libero, bisogna poi vedere se c'è la capacità da qui a fine anno di realizzarli e, visti alcuni ritardi che abbiamo visto prima, il dubbio c'è.

Adesso finisco, Presidente, però, facendo il *focus* sulle singole cose, poi anche qui si vedono le singole scelte perché, per esempio, l'Assessore sicuramente mi risponderà che ci sono nella manovra degli investimenti, 200.000 euro aggiuntivi del Comune sulle scuole, quindi forse una parte di quello che avevamo chiesto noi per coprire il taglio che era stato fatto qui con l'avanzo viene fatto, però, se poi si vede bene, questi 200.000 sono praticamente quelli creati dallo spostare un intervento sulle biblioteche, che si sa che a questa Giunta poco interessano, quindi si ritrovano poi sempre le solite cose.

L'ultima cosa che dico è che fa strano notare che anche qui c'è un aumento – questo sì che è un aumento che decidiamo ora – di 100.000 euro su Borgo Leoni e 250.000 su Largo Castello, quindi interventi di manutenzione sul centro storico, quando il taglio l'abbiamo fatto sul forese: una voce era specifica sul forese, almeno per come è scritto negli atti. L'assessore Lodi adesso non c'è, ma anche lì tante promesse su questo.

Quindi rimane un po' questo motivo, cioè la differenza di questa Giunta tra la comunicazione e quello che realmente è, tra il dire e il fare, tra il tanto fumo e il poco arrosto. Grazie.

### **POLTRONIERI – Presidente del Consiglio**

Grazie, consigliere Maresca. consigliere Colaiacovo. Se vuole intervenire l'assessore Maggi, ha dieci minuti dopo. Prego, consigliere Colaiacovo.

## COLAIACOVO

Grazie, Presidente. Io credo che l'assessore Fornasini faccia bene a rivendicare la possibilità che ha, come amministratore, di presentare in quest'Aula un bilancio in equilibrio, in una situazione in cui tutta Italia vive momenti difficili e i suoi colleghi sicuramente vivono momenti molto più difficili: per noi è un elemento positivo, come credo per tutta quest'Aula e per tutta la città, il fatto che il bilancio sia in equilibrio.

Credo che sia un merito anche il fatto di ereditare un bilancio comunale in ordine e non è sempre scontata, quando c'è il succedersi di Amministrazioni diverse, che chi subentra trova un bilancio in ordine, un bilancio che ha consentito l'anno scorso in luglio di poter investire 4 milioni di avanzo rispetto al 2018 e quest'anno 9 milioni di avanzo da poter investire grazie, come giustamente ha detto, a un secondo semestre 2019 oculato, ma grazie anche a un bilancio di previsione 2019 e all'oculatezza di chi di chi ha amministrato il primo semestre.

Questi sono gli elementi positivi.

Noi volevamo trovarci in questo momento con un percorso diverso e questo lo dobbiamo dire: il 16 marzo c'è stato quello che credo sia stato l'unico voto su una proposta delle opposizioni, che era una risoluzione in cui, come opposizioni, ci rendevamo disponibili a concordare insieme e a fare un percorso unitario, tramite anche un ascolto reciproco, tramite un ascolto di tutte le agenzie economiche della città, per poter intervenire in maniera puntuale e precisa rispetto a una pandemia che era appena iniziata e che poi è stata ancora di una violenza incredibile, che ancora stiamo vivendo, per affrontare il supporto sia al mondo del lavoro, al mondo del commercio, sia anche a tutta un'altra parte di città, che è quella delle famiglie, del mondo del *welfare*, del mondo delle fragilità.

Purtroppo, nonostante sia stata approvata all'unanimità quella risoluzione, non siamo stati mai ascoltati, non c'è stato mai un momento di interlocuzione, c'è stato un momento importante nell'audizione del Presidente della Camera di Commercio, ma poi, per tutto il resto, c'è stato silenzio totale per quanto riguarda la possibilità di confrontarci. Abbiamo chiesto più volte di incontrare l'Amministratore unico di ASP insieme all'Assessora ai Servizi Sociali per discutere sulle iniziative da intraprendere per affrontare quello che probabilmente sarà il momento ancora più difficile, che sarà quello dell'autunno, ma, ciononostante, soltanto giovedì avremo una Commissione dove ci sarà un'audizione, quando già questa delibera sarà già passata in Consiglio comunale e quindi il nostro contributo sarà nullo in quel momento: speriamo di poterlo recuperare nel corso dell'anno.

Noi abbiamo dato il sostegno alle iniziative, alle delibere

economiche di sostegno al mondo del lavoro, al mondo dell'occupazione, al mondo del commercio, al mondo dell'artigianato, ritenendo importante e fondamentale il sostegno all'economia cittadina, però con risoluzioni e con interpellanze abbiamo chiesto più volte attenzione nei confronti delle famiglie e nei confronti dei minori: noi immaginiamo nei confronti delle famiglie che gli interventi che sono arrivati, sono arrivati tramite la Regione, lo Stato per quanto riguarda il fondo per gli affitti e, ciononostante, soltanto per quelli di avremo una Commissione dove cercheremo di capire come si sta muovendo l'Amministrazione rispetto alla ripartizione e al sostegno alle locazioni. Infatti, da quello che ci arriva da parte dei sindacati, sembra che ci siano dei ritardi importanti rispetto a questi interventi.

Ma noi abbiamo anche tutto il tema e il discorso delle utenze e delle famiglie che fanno fatica proprio a gestire il quotidiano: c'è stato un intervento dello Stato con il discorso dei buoni spesa, ma c'è, appunto, un doversi barcamenare nel quotidiano vivere di tante famiglie, che hanno visto il loro reddito crollare completamente. Di fronte a questo non c'è nessun intervento, cioè c'è un'Amministrazione che si occupa di una parte della città e ce n'è tutta un'altra che rimane completamente scoperta.

Abbiamo visto i 1.700.000 euro e nella scorsa Commissione l'Assessore ci ha detto che le domande per quanto riguarda l'accesso al contributo di 1.000 euro è stato per adesso di 1.200 circa, quindi 1,2 milioni, per cui ci sono ancora 500.000 euro e, per spendere tutta la cifra, c'è stata una riapertura del bando con un ampliamento dei codici ATECO, però nulla viene immaginato per poter intervenire rispetto alle famiglie.

Anche per quanto riguarda l'agricoltura, i famosi 100.000 euro non sono stati esauriti con le richieste per quanto riguarda i dispositivi per la tutela e il contrasto al coronavirus, quindi anche lì è stato riaperto il bando per poter spendere tutti i 100.000 euro, dando la possibilità agli agricoltori di chiedere rimborsi per quanto riguarda eventualmente la messa in sicurezza, sistemi di allarme e cose del genere. Quindi c'è la volontà a tutti i costi di voler spendere dei fondi per quella categoria, che è meritevole, e questo va benissimo, però per altre categorie non c'è nulla.

Immagino l'infanzia: ad esempio, abbiamo fatto a suo tempo una risoluzione proprio per aiutare i bambini, che hanno subito la chiusura della scuola, il contenimento in casa, le restrizioni da febbraio, arriva l'estate e i centri estivi diventano un tabù perché le loro famiglie non hanno accesso in quanto chiaramente in graduatoria sono indietro perché magari avevano un contratto a termine e quindi sono senza lavoro, c'è il contributo della Regione per la conciliazione per quanto riguarda famiglia e

lavoro, e quindi viene meno anche il discorso del contributo statale. Pertanto ci sono famiglie che, oltre ad avere perso il posto di lavoro perché magari avevano contratti a termine e quindi anche il discorso dei provvedimenti del Governo che impedivano i licenziamenti, per certe famiglie e per certi situazioni di lavoro, non è valso e i bambini soffrono, oltre che i problemi familiari, anche il non poter avere la possibilità di relazionarsi e quindi ancora continuare a rimanere chiusi in casa, isolati.

Questo è un problema di salute, non è soltanto un problema di socializzazione, questo completo ignorare queste categorie di persone, di nostri concittadini che, come diceva prima il collega Maresca, sono quelli che nell'immediato subiscono in maniera più violenta quando c'è una crisi: quando ci sono le crisi, la forbice si divarica tra chi ha gli strumenti per poterla superare e chi, invece, avendo già delle difficoltà prima, subisce in maniera ancora più violenta la mancanza di risorse.

Noi vediamo, ad esempio, che, per quanto riguarda l'ASP, non c'è stata nessuna...

### **POLTRONIERI – Presidente del Consiglio**

Consigliere Colaiacovo, ha ancora un minuto.

### **COLAIACOVO**

Grazie, sono in chiusura.

Quindi, come dicevamo prima, rispetto alla possibilità eventualmente di ampliare le possibilità di azione dell'ASP, non c'è stato nessun intervento in quella direzione e quindi, anche per quanto riguarda le possibilità, insieme al terzo settore stesso, di attivare delle sinergie per contenere il disagio delle persone più fragili, anche lì noi abbiamo chiesto degli interventi specifici, ma non siamo stati ascoltati. Quindi io ritengo che questa sia una grave mancanza, non solo non aver ottemperato a un impegno che la Giunta si era assunto con il Consiglio comunale di condividere con le opposizioni quelle che potevano essere le strategie, ma credo che sia una grave mancanza di attenzione nei confronti di una parte della città.

Io devo fare una citazione di un nostro Sindaco, che ebbe a dire: "Speriamo che ce ne sia per tutti ma, se così non fosse, dividiamo", quindi non siamo qui a chiedere risorse infinite, come spesso magari si fa a livello nazionale e ricordo alcuni interventi di Salvini, in cui rilancia sempre sui fondi che sono necessari, come se fossero infiniti; noi non siamo a chiedere questo, non siamo per intervenire in questi termini, ma riteniamo che probabilmente, con una visione più ampia e strategica della città e non limitandosi a una parte soltanto, probabilmente c'è la possibilità di utilizzare le risorse, poche o tante che siano.



Grazie a Dio, abbiamo visto anche dall'inserzione dell'Assessore che abbiamo un bilancio sano, che, quindi, ci può consentire di fare certi ragionamenti, che devono essere con una visione e una conoscenza più ampia di quelli che sono i problemi più puntuali della nostra città, e non limitarsi soltanto a un settore.

Questo è un po' il pensiero che noi abbiamo: è un'occasione mancata, c'è ancora l'occasione eventualmente nei prossimi mesi per l'Amministrazione e per la Giunta per fare delle variazioni e per modificare un po' il modo di agire, perché chi ci rimette in questi casi non è l'opposizione che non viene ascoltata, rispetto alle sue proposte, ma è sempre una parte della città e si va ad intaccare sempre la carne viva delle persone che sono in difficoltà. Grazie.

### **POLTRONIERI – Presidente del Consiglio**

Grazie, consigliere Colaiacovo. Assessore Maggi.

### **MAGGI – Assessore**

Nessun altro interviene? Grazie, Presidente. Io intervengo naturalmente per la parte che riguarda l'accento da parte del consigliere Maresca, e non solo, sui lavori pubblici. Io devo dire innanzitutto che rivendico con orgoglio mio, del collega Fornasini, di tutta la Giunta, del Sindaco, dei Consiglieri comunali, la bontà di questa manovra perché, a mio parere, abbiamo fatto delle cose straordinarie, faremo delle cose straordinarie che non erano state fatte prima.

Faccio qualche esempio e mi riferisco a via Borgo Leoni, che lei ha citato: sono venuti a trovarci i commercianti di via Borgo Leoni, dicendoci che da anni chiedevano un intervento di manutenzione straordinaria, che non era mai stato fatto e siamo andati incontro alle esigenze dei commercianti e questo intervento lo faremo nei tempi e nei modi concordati con loro, così come faremo altri interventi in città e nelle frazioni.

Un chilometro di muro all'anno fa parte del nostro programma elettorale e quest'anno iniziamo a mettere a posto le mura, che dai tempi del sindaco Soffritti non avevano avuti interventi di manutenzione di un certo tipo: il progetto definitivo è pronto e quindi inizieremo i lavori così come abbiamo promesso.

Per quanto riguarda marciapiedi e asfalti, abbiamo questi tre contenitori importanti da 700.000 euro ciascuno e sono fondi che impiegheremo per asfaltare delle strade e per fare manutenzione ordinaria e straordinaria ai marciapiedi: in questo caso colgo l'occasione per specificare che, in caso di manutenzione straordinaria, adopereremo tutti gli accorgimenti in termini di accessibilità per quanto riguarda i marciapiedi.

Ho fatto solo alcuni esempi, ma mi sembra che, dal punto di

vista degli investimenti per la città, vengano ripartiti in egual misura tra centro storico e frazioni: mi sembrano investimenti che abbiamo sempre orgogliosamente detto che avremmo fatto e che stiamo cercando di fare, stiamo facendo con delle manovre di bilancio, con degli sforzi anche di energie notevoli perché gli uffici naturalmente con tutte queste gare hanno una mole di lavoro importante, ma siamo qui perché ce l'hanno chiesto i cittadini e stiamo facendo del nostro meglio per fare quello che avevamo detto, quindi per ribadire tutto questo. Poi naturalmente le difformità di vedute su come investire i danari ci sono, ma credo che rientrino nella dialettica e nel pensiero delle cose: noi stiamo facendo esattamente quello che avevamo detto, cioè portare decoro, fare interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria alla città e questo viene testimoniato da questi file Excel dove ci sono tutte le cifre che spenderemo per la città. Grazie.

**POLTRONIERI – Presidente del Consiglio**

Grazie, assessore Maggi. Consigliere Minichiello.

**MINICHELLO**

Brevemente perché non voglio rubare tempo agli Assessori, che ovviamente sono molto più precisi e puntuali nel rispondere agli interventi dei Consiglieri di opposizione, ma volevo solamente chiudere la parentesi che ha aperto il consigliere Modonesi, con il quale non c'è assolutamente niente di personale, sulla risoluzione di prima: io non ho confuso la risoluzione di prima con un emendamento e assolutamente non c'è nessun tipo di contrapposizione preconcepita, ma la risoluzione di prima, come ha detto anche l'Assessore e come ho detto anch'io, avendo dei fondamenti, prevedeva un impegno forte del Sindaco e della Giunta, perché non si chiedeva di valutare eventualmente l'introduzione di quanto previsto nel Decreto Rilancio all'interno del Regolamento generale delle entrate, ma si chiedeva di introdurre. Quindi la valenza è completamente diversa da una valutazione e benché – e chiudo la parentesi – ci sia disponibilità, come ha detto anche l'Assessore, nell'ambito della Commissioni competenti, non si è voluto fare nessun tipo di sgarbo o di opposizione preconcepita a questa risoluzione.

L'impegno era troppo forte e tutte queste cose vanno valutate e qui mi riallaccio all'oggetto che stiamo discutendo in questo preciso momento e al discorso che ha fatto anche il consigliere Maresca, dal quale ovviamente abbiamo ricevuto – e ne siamo ben felici – una lezione su una ricostruzione generale di un bilancio, che io rispetto e apprezzo, però abbiamo ricevuto una lezione.

Rispondo al consigliere Maresca, molto tranquillamente e

serenamente e senza niente di personale, che, essendoci dei documenti contabili ufficiali, vidimati dagli organi competenti e quant'altro, la Giunta, del cui operato io personalmente, ma credo anche gli altri colleghi, sono molto soddisfatto, si assume le sue responsabilità, quindi certe affermazioni, laddove si dice: "Non vorrei che, invece, questo pareggio di bilancio fosse diverso nella realtà dei fatti", queste cose si possono verificare tranquillamente perché ci sono i documenti ufficiali, dei quali la Giunta si assume tutta la sua responsabilità.

E non si tratta di contrapposizione ideologica o preconcetta: il fatto che si vada poco d'accordo qui dentro, nel senso che si riesca a votare raramente assieme, è determinato da una visione strategica e politica completamente diversa, cioè noi siamo completamente diversi da voi nell'affrontare determinate questioni, ma questo è normale e quindi è normale che poi oggi ci si senta dire che con certi soldini si poteva fare bianco mentre qui si è fatto nero: questo è tutto normale. È chiaro che fa parte della democrazia, i cittadini valuteranno, io credo che – e concludo – dopo uno tsunami come quello che è successo con il Covid, era difficile accontentare tutti, si è cercato di supportare le categorie che ne avevano più bisogno, perché, è inutile, la forbice che si è creata è quella tra lavoratori e famiglie, che campano e vivono su redditi da lavoro dipendente, che hanno continuato a prendere gli stipendi o comunque alcuni, con i provvedimenti della cassa integrazione straordinaria, sono andati in difficoltà, ma perché a Roma hanno lavorato sempre in una certa maniera. Si trattava, invece, di dare sostegno a persone che hanno dovuto tirar giù la saracinesca e che non hanno reddito, cioè il problema tra reddito da lavoro dipendente e partita IVA è un problema che ancora non abbiamo visto esplodere in tutta la sua gravità e i mesi a venire ci faranno vedere cosa vuol dire, che differenza c'è tra queste due forme di reddito.

Quindi prepariamoci perché non è finita qui, il brutto probabilmente deve venire e questa Amministrazione io credo che oggi, o portando a casa un pareggio di bilancio, più di così non possa fare; poi magari è anche vero che si è trovato un bilancio solido dalla precedente Amministrazione, io credo che nessuno qui possa contestare e dire il contrario, quindi va bene così, però penso che più di questo non si potesse fare. È chiaro che noi la vediamo in una maniera e voi la vedete in un'altra, però io sono contento e voterò a favore della delibera presentata dall'assessore Fornasini. Grazie.

#### **POLTRONIERI – Presidente del Consiglio**

Grazie, consigliere Minichiello. Se nessuno interviene, l'assessore Fornasini può effettuare un altro intervento di controdeduzioni.

**FORNASINI – Assessore**

Grazie, Presidente. Non mi sottraggo al dibattito interessante e mi sono fatto anche alcuni appunti, ma cercherò sicuramente di rimanere all'interno dei minuti che mi sono concessi.

Consigliere Maresca, io la conosco e la stimo e per questo, pur avendo sempre visioni sicuramente molto diverse, non credo che la sua osservazione possa rimanere senza una risposta: lei ha messo in discussione addirittura che qua siamo in presenza di un equilibrio sulla carta del bilancio, ma io credo che questa sua dichiarazione sia grave perché o ha degli strumenti per poterlo dire, oppure credo che sia un'affermazione particolarmente grave, non tanto per il mio lavoro perché io ho un ruolo politico-amministrativo pur avendo magari delle competenze sul bilancio, ma è grave nei confronti dei dirigenti che hanno un ruolo tecnico e certificano con la loro firma gli equilibri di bilancio e incorrono anche in eventuali sanzioni se vanno a firmare una delibera in cui si dichiarano gli equilibri di bilancio, ma, come dice lei, questo equilibrio è solo sulla carta. Ma soprattutto è grave nei confronti del lavoro dei professionisti che sono i Revisori dei Conti, che hanno certificato in maniera chiara e netta una valutazione positiva, sia sul complesso della manovra, degli equilibri, dell'assestamento e della variazione allegata, sia sull'emendamento che abbiamo presentato oggi.

Quindi qua siamo in presenza di un equilibrio formale e sostanziale del bilancio e le ribadisco, consigliere Maresca, che dichiarare l'equilibrio di bilancio, oggi 27 luglio 2020, entro il 31 luglio, che è la scadenza ordinaria, non era affatto scontato e lo dico, consigliere Maresca, perché qua, a 10-15 chilometri dal Comune di Ferrara, c'è un Comune, di cui non voglio fare il nome perché non è corretto, che però è retto dal centrosinistra, che entro il 30 giugno avrebbe dovuto approvare il bilancio consuntivo 2019, ma oggi, 27 luglio, non solo non è ancora stato approvato il bilancio consuntivo, quindi non dico gli equilibri di bilancio, per i quali avremmo tempo fino al 30 settembre, ma il bilancio consuntivo 2019 non è stato approvato, tant'è che il Prefetto ha diffidato quel Sindaco ad approvare entro 20 giorni, cioè entro domani, il bilancio consuntivo.

Allora quando si danno delle lezioni, bisogna essere nelle condizioni di poterle dare perché dove governate voi...

*(Intervento fuori microfono)*

**POLTRONIERI – Presidente del Consiglio**

Consigliere Maresca!

**FORNASINI – Assessore**

Scusi, io capisco che lei sia un po' nervoso perché evidentemente ho evidenziato le contraddizioni del suo intervento però, se lei permette...

*(Intervento fuori microfono)*

**POLTRONIERI – Presidente del Consiglio**

Consigliere Maresca!

**FORNASINI – Assessore**

Le contraddizioni del suo intervento, consigliere Maresca: lei si è candidato a gennaio in Consiglio regionale dell'Emilia Romagna per il Partito Democratico e adesso fa finta di essere cinico. E allora, mi scusi, il PD non governa a Vigarano? Mi scusi, lei fa parte del centrosinistra che governa a Vigarano, quindi quando si danno delle lezioni, bisogna essere nelle condizioni di poterle dare. A Modena, dove il partito democratico e il centrosinistra governano, per dichiarare gli equilibri di bilancio hanno aumentato le tasse, consigliere Maresca, mentre noi non solo non le abbiamo aumentate, ma le abbiamo ridotte; a Ravenna, dove governa il Partito Democratico, gli equilibri di bilancio non li dichiarano entro il 31 luglio, ma vanno a settembre.

Allora, consigliere Maresca, io la stimo e la considero un ottimo Consigliere di opposizione e le auguro di in maniera l'opposizione per i prossimi vent'anni, però, ripeto, noi siamo nelle condizioni, con orgoglio oggi, di approvare queste delibere, perché, consigliere Maresca, capisco che faccia anche notizia e forse anche, da un certo punto di vista, è una deformazione del nostro modo di far politica, perché a me piace un certo modo di fare politica, che non è solo sui social, ma anche nelle cose concrete, negli atti concreti, però a sentire voi spesso sembrava che, se arrivava il centrodestra, avremmo spostato il Duomo, l'avremmo distrutto e avremmo costruito al posto del Duomo un parcheggio, avremmo distrutto non so che cosa; invece siamo nelle condizioni oggi di garantire gli equilibri di bilancio entro il 31 luglio, mantenendo gli investimenti di 15 milioni, che erano finanziati in parte con mutui, non aumentando le tasse, anzi riducendole, e mantenendo alto il livello della qualità dei servizi di questa città.

Io non so che conti lei abbia fatto io, diciamo che, per deformazione professionale, un po' come la consigliera Savini, un po' di conti modestamente, come il consigliere Zocca, li ho fatti nella mia vita; io non sono riuscito bene, probabilmente per un limite mio, a capire i suoi ragionamenti, però noi abbiamo

registrato a giugno una prima variazione di bilancio, che ci ha messo ci ha consentito di mettere un tassello importante negli equilibri, nel mettere in sicurezza il bilancio e lì abbiamo registrato un introito straordinario da parte del Governo di 1,6 milioni a giugno e oggi registriamo 3 milioni, quindi 3 milioni più 4,6 milioni, fa 4,6 milioni, più mezzo milione circa derivante in parte dall'imposta di soggiorno, perché anche per l'imposta di soggiorno il Governo ci riconosce 164.000 euro, ma noi abbiamo una riduzione dell'imposta di soggiorno ben superiore ai 164.000 euro.

Allora, a fronte del fatto che il Comune di Ferrara, non l'assessore Fornasini, la dottoressa Pellegrini, che era brava quando c'era l'assessore Modenesi, credo che continua a essere brava anche oggi che c'è l'assessore Fornasini, almeno spero che la pensiamo tutti nello stesso modo; ebbene, la dirigente Pellegrini dice: guardate, cara ANCI, caro IFEL, il Comune di Ferrara, insieme alle società partecipate, quest'anno stima minori entrate per oltre 10 milioni di euro, il Governo centrale me ne trasferisce 5, quindi hai voglia a riuscire a coprire gli altri 5 milioni di euro! E non mi venite a raccontare che il rinvio delle rate sono un'azione virtuosa che ci mette a disposizione non tanto il Governo, ma l'ANCI, insieme alle banche, agli istituti e insieme all'ABI, perché l'anno prossimo, quando faremo il preventivo, consigliere Maresca, non è che quei debiti sono cancellati, ma sono rinviati per cui io dovrò calcolare di parte corrente una spesa di 178.000 euro in più. E anche il mutuo UniCredit io l'ho rinviato al 2025, ma chi governerà nel 2025 si troverà a dover trovare 850.000 euro di mutui da pagare. Quindi, come ho detto io e lo ribadisco, c'è stata una virtuosa congiunzione tra un'azione prudente e capace dell'Amministrazione e sicuramente delle risorse aggiuntive del Governo, senza le quali sicuramente saremmo stati tutti in difficoltà; dopodiché sulle famiglie in difficoltà, io penso che una crisi come questa abbia colpito trasversalmente a 360 gradi tutti i settori, forse non ce n'è nessuno, tranne probabilmente l'impiego fisso pubblico, che è rimasto salvo dal punto di vista economico, da questa crisi, però le famiglie in difficoltà oggi, consigliere Maresca, per me sono i tanti commercianti che tutti i giorni vengono nel mio ufficio a dirmi che non riescono a pagare gli impegni con la banca, l'affitto, i fornitori, sono i tanti artigiani, sono i tanti piccoli imprenditori che noi abbiamo volutamente, ribadisco con forza e, secondo me, con molta intelligenza e anche strategia, sostenere, perché sono tutti coloro che tengono in piedi il nostro *welfare*, ma spesso ce ne dimentichiamo.

Allora io dico anche in quest'Aula che quei piccoli imprenditori, oggi come non mai sono quasi degli eroi a tirar su la saracinesca

tutti i giorni e allora noi abbiamo voluto dare una risposta a quelle famiglie in difficoltà, perché oggi anche quelle sono famiglie in difficoltà.

Sull'utilizzo dell'avanzo libero voi avete fatto delle risoluzioni che andavano ad impegnare l'avanzo libero per la spesa corrente, ma noi l'avanzo libero lo vogliamo utilizzare e lo utilizziamo per gli investimenti: questa è sempre stata una scelta strategica e continua ad essere una scelta di buona amministrazione che noi rivendichiamo.

Dopodiché, sul tema del fatto che abbiamo ereditato un bilancio sano, io voglio far presente che voi nel...

**POLTRONIERI – Presidente del Consiglio**

Assessore Fornasini...

**FORNASINI – Assessore**

Recupero gli altri due minuti che non ho utilizzato.

**POLTRONIERI – Presidente del Consiglio**

Va bene, perfetto.

**FORNASINI – Assessore**

Presidente, lei è sempre molto fiscale con me, io però cerco di essere altrettanto pignolo e fiscale nei suoi confronti.

Dicevo che, sul fatto che abbiamo ereditato un bilancio sano, noi abbiamo ereditato un bilancio molto rigido sulla spesa di personale: avete mantenuto per anni 33 incarichi dirigenziali, quando ne bastavano 20, perché Comuni come noi ne hanno 15-20; dopodiché anche lì rivendicato il fatto che ci sia un bilancio sano, ma voi nel 2015 avete aumentato le tasse di 8 milioni di euro ed è facile fare il bilancio sano con 8 milioni in più, ma sono capace anch'io, perfino io sono capace. Allora noi quest'anno, pur nelle difficoltà, abbiamo ridotto le imposte: troppo poco, si poteva fare di più, ci auguriamo di poter fare di più e faremo sicuramente di più da questo punto di vista.

Ultimi due passaggi: consigliere Colaiacovo, io capisco e sicuramente da parte mia c'è sempre stata in Commissione la massima disponibilità a confrontarmi non solo in Consiglio, ma anche in Commissione con l'opposizione; abbiamo svolto quella seduta di Commissione alla presenza del Presidente della Camera di Commercio, ma per la prima volta in tutte queste misure che abbiamo messo insieme come Amministrazione per il *lockdown*, abbiamo costituito un tavolo che si chiama "Tavolo Ferrara rinasce", con tutti i principali soggetti sociali ed economici del nostro territorio. A quel tavolo ci sono associazioni più vicine al centrodestra, ma ci sono tante altre associazioni più vicine al centrosinistra e all'unanimità quel

tavolo ha riconosciuto la bontà di tutte le nostre misure, sia di bilancio che quelle a sostegno delle imprese e delle famiglie; anche qua alle famiglie in difficoltà noi non abbiamo fatto pagare rette scolastiche per 2 milioni di euro e quei soldi non ce li ha rimborsati nessuno, li stiamo mettendo noi.

Quindi anche su questo io credo che un impegno vada rivendicato e sia giusto rivendicarlo, dopodiché ribadisco la mia assoluta disponibilità in Commissione, con la consigliera Fusari e con il consigliere Colaiacovo, a parlare di società partecipate, a parlare delle fondazioni; consigliere Maresca, lunedì ci sarà il CdA di Ferrara Arte per approvare il consuntivo, come il consuntivo del teatro è già stato approvato, quindi è chiaro che c'è una situazione in grande evoluzione che noi vogliamo mantenere assolutamente monitorata per continuare a gestire in maniera prudente ed efficace ed efficiente il nostro bilancio e le risorse pubbliche. Grazie.

### **POLTRONIERI – Presidente del Consiglio**

Grazie, assessore Fornasini.

Chiusura della discussione. Apertura delle dichiarazioni di voto sull'emendamento per applicare l'avanzo di amministrazione. Consigliere Maresca.

### **MARESCA**

Grazie, Presidente. Replico più opportunamente con l'intervento di quanto abbia fatto prima intervenendo.

Intanto volevo dire che mi dispiace che venga spesso interpretata così e mi riferisco al consigliere Minichiello: non è una lezione o una lezioncina la mia, ma era, come poi lui ha detto, un'espressione di un punto di vista strategico e politico diverso, quindi è normale che uno dica le cose su cui non è d'accordo, come le avrebbe fatte, come vorrebbe che fossero fatte che è diverso da come le avete fatte. Altre volte faccio anche delle lezioni quando magari non si conosce il regolamento, ma qui invece è un'espressione di dialettica, quindi non interpretate ogni cosa così, sennò la vivete veramente male.

Poi non ho detto, Assessore, che l'equilibrio è solo sulla carta, ma credo di aver detto che se, come dite, perché lo dite voi, il Governo non ci dà abbastanza fondi e invece dai conti ce ne dà più di quelli che ci servono, forse state pensando a qualcosa che non avete scritto qui dentro e allora vorrebbe dire – che è diverso da “io dico” – che l'equilibrio realmente c'è, ma è ben diverso, non attribuiamo cose. Sono contento che l'Assessore ha poi riconfermato che, invece, qui i numeri sono quelli e lo so benissimo anch'io, ci sono i pareri dei Revisori, però allora non mi è stata data risposta alla mia domanda chiave: noi nella



manovra di giugno, come ha detto anche l'Assessore, abbiamo contato 4,6 milioni di minori entrate, qui ci sono (uso lo schemino che avete fatto voi, comunque nella modifica al PEG era tutto molto chiaro) minori entrate per 3,2; 4,6 più 3,2 fa 8 e io ho detto che qui ci sono 8 milioni, cioè 7,8 arrotondato.

L'Assessore ha detto che sono 10, ma qui ce ne sono o 7 o 8 e non sono 10, quindi già 2 non so dove sia, per cui quello che sta scritto qua è 8.

*(Intervento fuori microfono)*

### **MARESCA**

Questo è il bilancio del Comune, però non imbrogliare le carte: questo non è il bilancio consolidato.

*(Intervento fuori microfono)*

### **MARESCA**

Va bene, okay, questo non era specificato prima, però riguardo il bilancio del Comune ci sono 7,8-8 milioni. Lo Stato cosa ha dato? 1,7 milioni, i fondi dell'altra volta, 3 milioni i fondi a questo giro, e fa 4,7. Poi cosa ha fatto lo Stato? Ha reso possibile spostare queste rate e io l'ho detto, se lei mi ha ascoltato, cioè ho detto proprio che è chiaro che prima o poi vanno pagate, ma sul 2019 è come se fosse una risorsa, invece sono soldi che non devo pagare, quindi è una copertura secca e c'è 1 milione nella manovra di giugno e poi ci sono 1,5 milioni che hanno coperto il contributo alle imprese, quindi sono 4,6 più 1,5 più 1.

Poi i fondi a questo giro sono 3,7 milioni perché in realtà ci sono i 3 milioni, però ci sono anche i contributi per le esenzioni IMU, i contributi per le esenzioni COSAP e, tra l'altro, la nota dei Revisori li riassume proprio in modo molto chiaro e, tra l'altro, ha una tabellina sulle mancate entrate, che sono ancora minori: mi pare che sono sui 4-5 milioni, se l'avete letta (è arrivata stamattina, mi pare).

Quindi la somma di queste cose fa, registrata sulle delibere che stiamo approvando: mancanza del Comune grossolanamente circa 8 milioni, fondi che il Governo ha dato e ha reso disponibili circa 8 milioni, risorse che il Comune ha risparmiato perché per forza di cose le ha risparmiate e non c'è stata bravura in questo senso 1,1-1,2 milioni, quindi in totale più risorse di quelle che in questi conti registriamo, ma questi sono i numeri, questo è il dato.

Poi ho detto anch'io, Assessore, all'inizio che siete stati bravi e ho detto che esprimo soddisfazione e plauso – ho detto queste parole – per il fatto che l'avete portata qui a luglio, l'ho detto e

l'ho riconosciuto, è importante e sono d'accordo con lei; mi scuso se mi sono scaldato prima, però a me fa sempre innervosire quando mi dite che a Vigarano, a Modena, a Canicattì... ma a me non interessa perché io sto seduto qua e guardo questi conti; mi candiderò a Modena per fare le cose meglio lì, però voi siete stati bravi qui, sono stati meno bravi loro, okay, però qui ho detto che siete stati bravi nel portarla adesso, mentre, secondo me, siete stati meno bravi, nel senso che c'è meno merito nel coprire i buchi quando le risorse che ti danno per coprirle sono maggiori del buco che hai: a casa mia è così.

Questi sono i conti su uno schemino Excel che è preso dai vostri schemi riassuntivi e dalle modifiche al PEG.

Ringrazio l'Assessore per la stima che mi ha dichiarato, anche se poi battibecchiamo, però mi fa piacere e io ho detto anche che sicuramente tra le persone in difficoltà ci sono gli esercenti, perché hanno avuto la chiusura, però distribuendo a tutti gli esercenti, senza sapere quanto ha realmente impattato, forse ci siamo privati della possibilità di dare un sostegno a chi aveva bisogno, perché non è solo l'esercente che ha avuto delle difficoltà, ma c'è anche chi aveva un lavoro precario, un semilavoro, che però è stato chiuso, che non hanno chiamato, che la cooperativa non ha chiamato, che ha avuto un mezzo ingresso piuttosto che un ingresso intero, che ha avuto la cassa integrazione che però non gli è arrivata ancora. Insomma, tutta una serie di cose per cui non è che c'è solo l'esercente che ha tirato giù le saracinesche, ma c'è tutta una serie di situazioni, c'è chi il lavoro non ce l'ha e, quando tutto sta fermo, va ancora più in difficoltà, c'è chi è stato in casa da solo, ci sono i minori, insomma tutto un mondo di popolazione che mi sembra che è meno nel cuore dell'Amministrazione.

Anche l'assessore Maggi ha detto: i commercianti ci hanno detto di fare la cosa in Borgo Leoni e l'abbiamo fatta e ha ribadito che questi sono i primi interlocutori della Giunta; va bene, è importante quel settore, ma non è l'unico settore e ho rilevato che in questa crisi alla fascia di popolazione che, a prescindere che sia commerciante, imprenditore, artigiano, dipendente, ausiliario o disoccupato, a tutta quella fascia di che è andata in crisi mi sembra che non siano state date risposte da parte del Comune. Su questo ha ragione Minichiello: sono due visioni diverse e per fortuna che voi ne avete una e noi ne abbiamo un'altra, come è normale che uno la esprima qua.

Faccio un passaggio sul fatto che l'Assessore continua a ricordarci che nel 2015 – ormai sono passati cinque anni e ormai è una vita fa – abbiamo fatto una manovra sulle tasse: era una situazione ben diversa e forse lui non ricorda che ogni anno a questo Comune mancava un milione di euro in più dallo Stato

perché lentamente stavamo uscendo dall'agevolazione sisma, per cui affrontavamo i tagli che altri Comuni avevano già affrontato. Quindi noi ogni anno avevamo milioni in meno e non era facile far quadrare i conti e quella volta sono stati fatti quadrare in quel modo e ricorderò sempre che erano circa 2 euro al mese a cittadino.

Invece il milione che avete fatto quest'anno di abbassamento non è per ogni cittadino, ma in grandissima parte per chi ha...

### **POLTRONIERI – Presidente del Consiglio**

Consigliere Maresca...

### **MARESCA**

Concludo. In grandissima parte è per chi ha un terreno o ancora per i commercianti e la famiglia X, che ha un dipendente e non ha proprietà, non ha ricevuto nessuna riduzione di tasse, se non quelle rare persone che abitano su un passo carraio arginale, ma la popolazione normale abita in un condominio in città ed è lavoratore dipendente: quello non ha avuto niente. Va bene che hanno avuto quegli altri, però non è che chissà che cosa è stato fatto.

Quindi il mio voto sarà negativo e penso di aver risposto: a me fa piacere la dialettica e mi scuso di nuovo se sono intervenuto con veemenza. Grazie.

### **POLTRONIERI – Presidente del Consiglio**

Grazie, consigliere Maresca. Consigliere Colaiacovo.

### **COLAIACOVO**

Grazie, Presidente. Mi rivolgo all'assessore Maggi perché è una persona che stimo, ma il suo intervento non mi è piaciuto molto: anche se non si vede dalla curva, che ho accumulato durante questo *lockdown*, sono uno che normalmente va a correre sulle mura da anni e quindi in questi anni ho potuto apprezzare le meraviglie delle nostre mura e dei grandi lavori che sono stati fatti in questi anni. Mi spiace che lei non li abbia notati, ma le faccio un esempio e vado proprio braccio: Porta d'Amore, Porta San Pietro, Torrione del Barco, le mura degli Angeli, il Torrione di San Giovanni; adesso soltanto Porta Paola, il baluardo di San Lorenzo, per non parlare magari della ciclabile del sottomura, l'illuminazione particolare che Hera aveva fatto delle mura qualche anno addietro.

In ogni caso immagino che, come l'ho notato io frequentando le mura, se lei frequenta le mura, sicuramente l'avrà notato anche lei: sono un fiore all'occhiello della nostra città da sempre, grazie agli Estensi, ma anche grazie a chi ha preservato questo grande patrimonio, che ha consentito alla città di Ferrara,

proprio per la grande opera che ho già sottolineato l'altra volta: se Ferrara è città patrimonio dell'UNESCO è grazie agli Estensi, ma è anche grazie a chi ha saputo preservare e valorizzare il nostro impianto urbanistico.

Per onestà intellettuale io vorrei che venisse raccontato anche il discorso dei lavori pubblici: io ho provato, quando ho visto il Piano triennale '20-'22, a cercare di vedere la *vision* di questa nuova Giunta, anche per potermi confrontare nel merito, ma ho fatto fatica a trovarlo, nel senso che nel piano investimenti '20-'22 ci sono tutti investimenti, progetti già approvati e finanziati, con le risorse economiche di milioni e milioni che piano piano o si stanno facendo o si stanno concludendo o stanno iniziando. Ma della *vision* di questa nuova Giunta ho visto la fontana di piazza della Repubblica – di questo le devo dare atto – e adesso il discorso di Borgo Leoni, che non c'era l'altra volta e credo che sia stato inserito adesso con la relazione: non c'era nel piano degli investimenti che abbiamo approvato il 16 marzo.

Questo va benissimo e io credo che sia un grande merito per l'Assessore ai Lavori Pubblici portare a termine in maniera puntuale tutti quei lavori e quei finanziamenti di cui già beneficia il Comune: già portare a termine in questi cinque anni tutta la mole di lavori che sono progettati, secondo me, sarebbe un grande merito.

Poi un altro elemento importante è che in questi anni ci sono sempre stati interventi di tanti milioni di euro per opere pubbliche, fatti dimezzando il debito pubblico del Comune, che da 165 in alcuni anni è passato a 80 milioni e questo probabilmente anche per quello che diceva l'Assessore, che si sta valutando di fare nuovi mutui, utilizzando anche gli avanzi.

*(Intervento fuori microfono)*

### **COLAIACOVO**

L'ha spiegato prima Maresca il perché e se poi ci vogliamo tornare per i prossimi dieci anni...

Prima l'assessore Fornasini ha rivendicato giustamente gli interventi per quanto riguarda il mondo produttivo, che noi abbiamo votati, quindi non è che diciamo che non andavano bene: noi li abbiamo votati tutti, sia quello della riduzione di tasse, che per quanto riguarda le variazioni di bilancio a sostegno delle attività produttive. Quello che noi diciamo è l'elemento negativo di tutto questo percorso che da marzo è arrivato ad oggi, è il fatto del mancato confronto e quindi dell'essersi dimenticato di una parte di città, ma c'è tutto un mondo di una parte di città che non verrebbe mai a bussare alla sua porta, Assessore, non è capace, non ne ha gli strumenti, non sa dove andare a sbattere la testa e magari qualcuno gli indica di

andare allo sportello sociale di piazza Travaglio.  
Quindi c'è quel mondo che non bisogna aspettare che venga nel vostro ufficio di potersi rendere conto che esiste tutto un mondo di difficoltà, ma forse basta ascoltare lo sportello sociale dell'ASP per farsi dire quante sono le situazioni critiche di gente che non è in grado di pagare le bollette, gente che non è in grado di pagare gli affitti, gente che non è in grado di arrivare a fine mese, che non è in grado di far fare sport ai figli, ed è un mondo vasto, ampio. Quindi noi dobbiamo dare una risposta a quel mondo che è in grado di far ripartire la città e lì siamo d'accordo, va benissimo, però dobbiamo dare risposta anche a quell'altro mondo.

*(Intervento fuori microfono)*

### **COLAIACOVO**

No, non abbiamo prestato attenzione e l'impegno era di presentare quanto prima una proposta di variazione di bilancio che tenga conto di tutto questo mondo, a 360 gradi, della nostra città.

*(Intervento fuori microfono)*

### **COLAIACOVO**

Ho capito, per l'ASP dovevate mantenere perché avete prorogato la convenzione del contratto di servizio e quindi è così. Il momento o è straordinario o non è straordinario, o è ordinario e bisognava mantenere tutto com'era prima o è straordinario e la straordinarietà, su cui abbiamo chiesto di confrontarci, prevede interventi straordinari, che devono tener conto di tutto il tessuto sociale cittadino e di tutti gli elementi che vanno a creare problemi al tessuto sociale e quindi alle varie categorie e ai vari soggetti che compongono questa nostra comunità. C'è un mondo che ha bisogno di essere sostenuto proprio per rilanciare la città, ma c'è tutto un mondo che va sostenuto, che magari è quello che ha meno strumenti anche di andare a chiedere e che quindi è abbastanza invisibile anche perché magari è fatta di persone che si vergognano, ma che hanno bisogno di essere sostenuto, a cominciare dall'infanzia, come dicevo: se non c'è capacità di attenzione a quel problema, diventa un problema sanitario.

Quindi è quello che noi imputiamo come fallacità di questo assestamento di bilancio, cioè l'essersi dimenticato una gran parte di città ed è per questo motivo che il Gruppo del Partito Democratico voterà contro questo assestamento. Grazie.

**POLTRONIERI – Presidente del Consiglio**

Grazie, consigliere Colaiacovo. Qualcun altro vuole intervenire?  
Consigliere Zocca.

**ZOCCA**

Grazie, signor Presidente. Innanzitutto mi rivolgo al consigliere Maresca –non so perché, ma c'è sempre di mezzo lui – che dovrebbe chiedere scusa all'assessore Fornasini in quanto lo interrompe e io ricordo che in altre occasioni lui stesso chiese di non essere interrotto nei suoi interventi, quindi questo è il primo punto: glielo dico adesso e non vorrei ripeterlo più.

*(Intervento fuori microfono)*

**ZOCCA**

L'ho fatto presente perché lei l'altra volta ha detto: “Non vorrei essere interrotto da nessuno” e siccome io sono sempre soggetto a interruzione, ribadisco il concetto e non lo dirò più perché non voglio dirlo più, ma non si deve più permettere di interrompere nessuno. Chiaro? Perfetto.

Una lezioncina per uno a chi vuole dare lezioni, okay? Quindi questa volta il maestro purtroppo soccombe all'allievo. Grazie. Posso proseguire o devo aspettare che finisca? Io non accetto più di questi insegnamenti.

*(Intervento fuori microfono)*

**POLTRONIERI – Presidente del Consiglio**

Consigliere Maresca, adesso siamo in dichiarazione di voto e quindi facciamo la dichiarazione di voto e basta.

**ZOCCA**

Grazie, signor Presidente.

Ora il mio intervento è abbastanza difficile perché ha risposto quasi a tutto l'assessore Fornasini a quelle che erano le domande, le interrogazioni o quantomeno i dubbi del consigliere Maresca, anche perché è stato molto esaustivo e preciso, in modo direi quasi matematico per quanto riguarda l'impegno che questa Amministrazione sta mettendo, ed è disumano, nei confronti di quello che sta succedendo per ottemperare a quelle che sono state le promesse in campagna elettorale, cioè la volontà di creare servizi e migliorare quelli che sono in essere, considerando sempre una questione, cioè che le entrate stanno diminuendo. Quindi, a fronte di minori entrate, sta cercando di fare non dico il doppio, ma il massimo di quello che si può fare con quello che è a disposizione e quindi un lavoro disumano per quanto riguarda questa Amministrazione, sia nel tempo che nelle

risorse.

Ora, detto questo, passo a quelle che erano state le domande del consigliere Colaiacovo, che non vedo, ma è lo stesso. Fra le risorse che questa Amministrazione sta cercando di portare alle famiglie ferraresi e per famiglie ferraresi non intendiamo solo il nucleo di padre, madre e figli, ma commercianti, artigiani, coloro che danno da lavorare, coloro che hanno degli impegni, coloro che si impegnano tutti i giorni per dare a questa nostra città una vivibilità, nel senso che il commerciante o l'artigiano, a differenza di quello che viene normalmente pensato, come persona da sostenere, colui che ha perso il lavoro, cosa che io ritengo che sia la priorità, ma ci sono persone che hanno un'attività e che danno lavoro e quindi danno la possibilità a queste persone di non perderlo, a volte a scapito anche dei loro propri interessi.

Questo è quello che volevo dire e considerare queste categorie che, fino a poco tempo fa, erano considerate privilegiate in quanto potevano avere delle risorse nascoste, nel senso che avevano i conti correnti che potevano permettere loro anche un certo tipo di agio di vita, in questo momento non parliamo di quelli, che sono pochissimi, che se lo possono ancora permettere, ma parliamo di quelle categorie che hanno in questo momento il bisogno quasi giornaliero di fare incassi per vivere, a differenza di altre categorie che, senza togliere nulla, hanno la possibilità di potersene stare anche a letto con la febbre e fortunatamente per loro e per noi – io in prima linea - possiamo dire che siamo fortunati.

Questo per quanto riguarda le categorie che questa Amministrazione, per la prima volta, cerca di aiutare.

Volevo poi far presente, sempre al consigliere Colaiacovo, che ci ha portato misure di quello che ha fatto la vecchia Amministrazione, considerando Porta Paola, eccetera, che nessuno di noi mette in discussione, ma volevo solo far presente una piccola cosa, cioè che la ciclabile del sottomura è diventata un tipo una strada bianca e quello che mi fa specie è che nel vissuto della mia vita una volta mi trovavo a Vibo Valentia, dove, con delle chiatte, stavano depositando i frangionde con delle gru e stavano mettendo in acqua dei blocchi di cemento armato; malauguratamente se ne ruppe uno e dentro c'era solo della sabbia; quindi diciamo che la Giunta pagava un blocco in cemento armato, con dei costi, ma in realtà era solo sabbia. Quindi io ho visto che questa ciclabile sottomura, che potrebbe essere ed è parzialmente bella, forse se fatta con del materiale un pochettino più controllato, avrebbe avuto una vita un po' più lunga e forse agibile ancora di più nel tempo.

Un'altra cosa che posso dire è che, secondo me, a fronte di questa Amministrazione, che mi sembra abbia fatto poco, a

sentir lei, rispetto a quello che era stato fatto, in quanto elenco, la soluzione che purtroppo al 100% è quasi impossibile, però ha fatto, riguarda la criminalità a Ferrara di spaccio di droga e con la mafia nigeriana che, fino all'altro giorno sembrava fossero le Giovani Marmotte, una mafia che hanno sempre cercato di nascondere: questo per farvi capire. Quindi il riconoscimento che il ferrosi hanno da questa Giunta è che essere ferrarese vuol dire oggi essere considerati non dico superiori, ma almeno alla pari di quelli che non sono ferraresi, che fino a oggi hanno goduto e hanno saputo godere di tutto quello che questa Amministrazione precedentemente aveva dato e regalato loro. Quindi è giunto il momento che ci sia una svolta in questo modo di pensare ed è giusto che tutti prendano atto di quello che questa Amministrazione compie tutti i giorni nelle condizioni in cui si va a trovare e quello che farà. Quindi amo i francesi, sono ferrarese, sono nato a San Giorgio che è nel vecchio borgo di Ferrara e tutta la vita io, anche questa mattina, ho riscontrato delle persone che, chiedendo che cosa ne pensavano, mi hanno detto: andate avanti così perché state lavorando bene e fregatevene di quelli che pensano e dicono che non è vero. Grazie mille.

#### **POLTRONIERI – Presidente del Consiglio**

Grazie, consigliere Zocca. Consigliere Carità.

#### **CARITA'**

Grazie, Presidente, e buonasera a tutti i colleghi. Volevo ovviamente, come tutti gli altri, dire qualcosa anche io.

Innanzitutto partivo dal fatto che "Ferrara cambia" voterà ovviamente favorevolmente e quindi annunciare, con dichiarazione di voto, il nostro voto favorevole e poi rispondevo solo un attimo, per snocciolare meglio le motivazioni per le quali andiamo a votare favorevolmente, al consigliere Colaiacovo. Però prima, dato che vedo che Dario forse deve andare via, magari prima intervengo cercando di spiegare a lui i motivi per i quali c'è questa contrapposizione continua, soprattutto sulle sue divisioni, perché spesso effettivamente, come diceva anche lui, sono delle lezioncine, altre volte vengono snocciolate come delle perle di saggezza, addirittura qualche volta siamo stati accusati di copiare dai suoi emendamenti, risoluzioni, eccetera eccetera.

Io credo che bisogna essere molto umili quando si lavora, soprattutto all'interno delle Istituzioni, perché non si possono dare delle lezioni agli altri quando poi in realtà i risultati da parte del professore non arrivano: in questo caso mi riferisco sia al livello di partito politico, sia al livello anche personale, perché ricorderei che dal 2014 al 2019 il Partito Democratico ha subito



non dico una sconfitta, perché la sconfitta in politica ci può stare, ma comunque una riduzione percentuale importante rispetto ai consensi che aveva in città. Poi, dal punto di vista suo personale, è stato uno dei più suffragati nel 2015, con quasi 700 preferenze, mentre alle ultime elezioni ne ha prese meno della metà, quindi io mi porrei la domanda: la mia politica, il mio modo di far politica, la mia visione è giusta o per caso è sbagliata e quindi c'è un errore nel rapportarmi con gli altri e poi anche con l'opposizione?

Mi dispiace che va via, però quando lui accusa e parla così, gli altri devono restare e ascoltare, invece quando viene accusato va via quasi stizzito, comunque questo è quello che gli volevo dire e mi pare corretto che lui sia andato via.

Invece, per quanto riguarda una cosa un po' più importante, che è la mancata visione degli investimenti da parte di questa Amministrazione, che dice il consigliere Colaiacovo, se investire 15 milioni in opere pubbliche dopo aver ascoltato i cittadini e i commercianti non è avere una visione, io sono contento che Maggi e la Giunta non abbiano una visione: questa è la prova provata che magari voi facevate le vostre opere pubbliche, spendevate i vostri soldi, ma non venivano ascoltati i cittadini. I commercianti di Borgo Leoni sono cittadini che devono essere ascoltati? Questo è quello che mi chiedo. Stiamo parlando di 15 milioni di euro e non c'è *vision* politica nell'investire 15 milioni di euro in città in opere pubbliche? E quale deve essere la visione politica, quale deve essere questa missione a cui dobbiamo far fronte? Grazie.

#### **POLTRONIERI – Presidente del Consiglio**

Grazie, consigliere Carità.

Chiusura dichiarazione di voto.

*(Interventi fuori microfono)*

#### **POLTRONIERI – Presidente del Consiglio**

No, no, consigliere Modonesi!

Viene messo in votazione l'emendamento per applicare l'avanzo di amministrazione. È aperta la votazione. Favorevoli all'emendamento? 18. Contrari? Astenuti?

Totale votanti 24, favorevoli 18, astenuti 0, contrari 6. Approvato l'emendamento.

Apertura dichiarazione di voto sulla delibera così emendata.

Consigliere Modonesi.

#### **MODONESI**

Dico proprio due parole a mo' di saluto prima delle ferie e spero sinceramente che questa cosa non sia presa come una lezioncina,

però sono considerazioni e penso che siano cose che ci stanno; poi adesso mi tocca anche tirare le orecchie a Colaiacovo perché un paio di cose le volevo dire all'assessore Maggi, ma se lo distrae, facciamo tutti un cattivo servizio a noi stessi.

Il nostro voto, per le motivazioni che sono state illustrate nei vari interventi, sarà naturalmente contrario e io penso che si sia persa un'occasione – e lo dico anche con grande rammarico – rispetto a come era stata la discussione sul bilancio, per non averci neanche provato a dare senso a quella risoluzione che, con grande fatica avevamo costruito in quelle giornate molto calde, dove legittimamente alcuni di noi avevano fatto delle scelte di non partecipare a questo Consiglio comunale. Ricordo che eravamo nell'ufficio del Direttore generale, proprio assieme al Vicesindaco e all'assessore Fornasini, per cercare di rimandarla ed emendarla, in modo che potesse diventare un patrimonio di tutti e, secondo me, non ci voleva molto, a maggior ragione a fronte dell'avanzo importante che questa Amministrazione ha maturato, che è l'avanzo solito perché sono decenni che c'è questo trascinarsi di avanzo libero di 4-5 milioni di euro e se ne andava ad aggiungere una parte straordinaria, anche questa dovuta alla rimodulazione del fondo di dubbia esigibilità, proprio perché usciva la TARI e diventava sostanzialmente tariffa.

A disposizione sono 11 milioni di euro perché, con il ritorno dell'IMU, fanno 11 milioni di euro di avanzo disponibile: ecco, mettere sul tavolo qualche centinaia di migliaia di euro a disposizione mica dell'opposizione, mica di Modonesi o del Partito Democratico, della Fusari, di Maresca, eccetera, ma del Consiglio comunale, secondo me, non avrebbe tolto nulla rispetto alle mole di investimenti che è stata fatta.

E anche qui corre l'obbligo di dire che generalmente tra i 10 e 12 milioni di euro di investimenti con risorse proprie dell'Amministrazione comunale li abbiamo sempre fatti in questi anni, non siamo all'anno zero – me lo consenta l'assessore Maggi e me lo consenta anche il consigliere Carità – e io generalmente evito, avendo avuto un ruolo, di parlare di quello che ho fatto: di questo me ne darette atto, tutto sommato. Però è vero che non abbiamo fatto Borgo Leoni, è vero che non abbiamo fatto la fontana di piazza della Repubblica, però abbiamo fatto piazza Trento e Trieste, abbiamo fatto Corso Martiri della Libertà, abbiamo fatto il comparto di Bersaglieri del Po, abbiamo fatto la fontana di piazzetta Sant'Anna, abbiamo fatto la fontana in piazza Buozzi a Pontelagoscuro.

Ecco proviamo un po' tutti, perché poi oggi i ruoli sono questi, domani chissà, potranno essere sempre questi, come ci auguriamo noi che possono essere diversi, ma c'è una continuità che è di natura amministrativa, così come – me lo consenta,

assessore Maggi – è intellettualmente poco onesto e invece lei è una persona che è onesta intellettualmente: lei tra qualche giorno inaugurerà e probabilmente farà come ha fatto fino ad oggi, evitando anche giustamente di invitarci, il lavoro al Baluardo dell'Amore, così come c'è stato il lavoro al Baluardo di San Lorenzo, così come c'è stato il lavoro al Torriere del Barco, così come c'è stato il lavoro a Porta Paola, così come c'è stato il lavoro alla porta degli Angeli, eccetera eccetera eccetera.

Io sono contentissimo che voi continuate a fare degli investimenti sul patrimonio murario della nostra città, perché dai tempi di Soffritti non veniva investito un euro sulle mura, per cui, mi consenta, è un intervento...

*(Intervento fuori microfono)*

### **MODONESI**

No, mi consenta e dopo non interverrò mai più.

Sono interventi strutturali il fatto di intervenire su dei baluardi: il Baluardo di San Lorenzo, il Baluardo dell'Amore. Dopo, se vogliamo, ci prendiamo dieci minuti, le procuro la *brochure*, che sempre l'ottimo Servizio Beni monumentali aveva prodotto un anno fa, nel caso in cui non gliel'abbiano data, con i dieci anni di interventi nelle due legislature in cui io sono stato Assessore ai Lavori pubblici sulle mura. Poi, come sempre, si poteva fare di più, si poteva fare meglio e si poteva fare diversamente, ma da qui a dire che dai tempi di Soffritti non sia stato investito un euro sulle mura è una cosa che le rende poco onore e mi dispiace, per la stima che ho nei suoi confronti, ricordarglielo in questa occasione. Però, detta una volta, detta due volte, detta tre volte, alla quarta purtroppo rischia di andare giù anche la catena, come si dice in questi casi, pure a me.

Tutto ciò premesso, il rammarico più grande, credetemi, perché poi cerco di essere sempre molto sportivo, innanzitutto con me stesso, è l'aver visto quello che, secondo me, era stato un lavoro positivo, il cui spirito mi auguro che, dopo la ripresa delle ferie di agosto, si possa veramente tornare a fare nostro, del Consiglio di approvazione del bilancio, che ci aveva portato a formulare una risoluzione comune, con degli impegni, tutto sommato, molto semplici e non difficili da raggiungere, a questo ulteriore passaggio di bilancio non considerate.

Questo è uno, unitamente alle valutazioni che sono state fatte dal consigliere Colaiacovo, dei motivi che ci porta a votare contro alla proposta fatta dall'assessore Fornasini. Grazie.

### **POLTRONIERI – Presidente del Consiglio**

Grazie, consigliere Modonesi. Consigliere Zocca.

**ZOCCA**

Grazie, Presidente. Solo per dire che noi saremo tutti favorevoli, penso a nome di tutta la maggioranza, e voteremo favorevole. Grazie.

**POLTRONIERI – Presidente del Consiglio**

Grazie, consigliere Zocca.

Chiusura dichiarazione di voto. Viene messa in votazione la delibera così emendata. È aperta la votazione. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

Totale votanti 24, favorevoli 18, astenuti 0, contrari 6. Il Consiglio ha approvato la proposta di delibera così emendata.

A termine di legge occorre votare adesso l'immediata eseguibilità dell'atto, stante l'urgenza di provvedere. È aperta la votazione. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

Totale votanti 24, favorevoli 18, astenuti 3, contrari 3. Immediata eseguibilità dell'adottata deliberazione.

Per oggi, 27 luglio, abbiamo esaurito la trattazione di tutti gli argomenti iscritti all'ordine del giorno, per cui dichiaro conclusa la seduta.

\*\*\*\*\*

*La seduta è tolta alle ore 18,50*